



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Architettura(<i>IdSua:1564544</i>)
Nome del corso in inglese RD	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.architettura.unict.it/
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Rita Maria Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Struttura Didattica Speciale di Architettura
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Ingegneria civile e architettura (DICAR)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBERA	Paola	ICAR/18	PO	1	Base
2.	BOSCO	Melina	ICAR/09	RD	.5	Caratterizzante
3.	CANNIZZARO	Francesco	ICAR/08	RD	1	Caratterizzante
4.	CANTONE	Fernanda	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
5.	CAROCCI	Caterina Felicita	ICAR/19	PO	1	Caratterizzante
6.	CASTAGNETO	Francesca	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante

7.	CIMBALI	Fabiola	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
8.	ALINI	Luigi	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
9.	CIRCO	Chiara	ICAR/19	RD	1	Caratterizzante
10.	DE MEDICI	Stefania	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
11.	FIDONE	Emanuele	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
12.	GHERSI	Fabio	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
13.	GIUFFRIDA	Salvatore	ICAR/22	RU	1	Caratterizzante
14.	IANNELLO	Matteo	ICAR/18	RD	1	Base
15.	IMPOLLONIA	Nicola	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
16.	LATINA	Vincenzo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
17.	MAGNANO DI SAN LIO	Eugenio	ICAR/17	PA	1	Base
18.	MARTELLIANO	Vito	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante
19.	NAVARRA	Marco	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
20.	ROSSI	Pier Paolo	ICAR/09	PA	.5	Caratterizzante
21.	TRIGILIA	Lucia	ICAR/18	PA	1	Base
22.	VALENTI	Rita Maria Francesca	ICAR/17	PA	1	Base
23.	VITALE	Maria	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ALLEGRA Andrea andreallegra@gmail.com
 CONTRAFFATTO Francesco
cicciocontraffatto@tiscali.it
 DI MARIA Paolo pauldimaria@hotmail.it
 INCOGNITO Paola paolaincognito19@gmail.com
 LICCIARDELLO Cristina cristinalicciardello@alice.it
 MACCARRONE Salvatore
salvomaccarrone189@gmail.com
 MANENTI Giuseppe manenti-giuseppe@alice.it
 MELI Giulia giulia.2436@libero.it
 NIOSI Vincenzo niosi906@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCA CASTAGNETO
 STEFANIA DE MEDICI
 EDOARDO DOTTO
 ANTONINO FORMICA
 NICOLA IMPOLLONIA
 GIULIA MELI
 SALVATORE MEZZASALMA
 VINCENZO NIOSI
 FRANCESCO NOCERA
 ROSSELLA SPATARO

Tutor

Luigi ALINI
 Vito MARTELLIANO
 Francesca CASTAGNETO



L'obiettivo principale del Corso di Laurea in Architettura - quinquennale a ciclo unico - è quello di formare una figura professionale caratterizzata da un'ampia preparazione culturale, capace di affrontare i problemi del fare architettura con approccio interdisciplinare. Il laureato in Architettura possiede competenze trasversali, sia di carattere teorico che pratico e operativo, che gli consentono di gestire le attività di ideazione e realizzazione del progetto a diverse scale e livelli di intervento (nuova architettura, restauro, recupero, città, paesaggio), rivestendo il ruolo di coordinamento e regia di processi caratterizzati da una complessità crescente, che richiedono l'apporto di specialisti di settori diversi.

L'educazione al progetto di architettura sarà articolata per fasi: dalla conoscenza dei linguaggi ai principi compositivi dell'oggetto, fino agli aspetti relazionali, costruttivi e tecnologici; dalla conoscenza della storia, dei luoghi e dei contesti fino alla complessità delle tematiche urbane e territoriali.

Il percorso didattico proposto, pur guardando alle molteplici espressioni architettoniche del nostro tempo, si radica del territorio in cui si trova ad operare: il palinsesto millenario di Siracusa e delle otto città del Val di Noto incluse nella World Heritage List. I giovani che si accingono a frequentare il corso di Laurea in Architettura a Siracusa hanno quindi l'opportunità di studiare contesti architettonici, urbani e paesaggistici con i quali confrontarsi nella sperimentazione di un fare progettuale contemporaneo attento al passato e al patrimonio storico.

All'attenzione per il luogo nel quale si colloca, il percorso di studi affianca la consapevolezza della necessità di un orizzonte di riferimento internazionale, incoraggiando lo svolgimento di una parte dell'esperienza didattica all'estero grazie ai numerosi accordi Erasmus e alle collaborazioni di ricerca che coinvolgono Università del Portogallo, della Spagna, della Francia, della Germania, della Grecia, della Romania, di Malta, della Cina, del nord-Africa.

Al laureato in Architettura si aprono ampie prospettive occupazionali, sia nell'ambito del lavoro autonomo, con l'esercizio della professione di architetto, che presso enti pubblici e aziende private. L'istituzione di un Comitato di Indirizzo favorisce il costante allineamento dell'offerta formativa alle richieste del mercato del lavoro espresse sia in ambito locale, sia in ambito internazionale. I risultati conseguiti dai docenti del Corso di Laurea in Architettura nello svolgimento di attività di ricerca vengono sistematicamente trasferiti nella didattica, assicurando agli studenti di beneficiare delle conoscenze disciplinari più avanzate e consentendo loro di acquisire le competenze e le conoscenze richieste per l'accesso a cicli di studio successivi (Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master, ecc.).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il giorno 16 marzo 2009, presso la sede della Facoltà di Architettura in Piazza Federico di Svevia a Siracusa, il Presidente ed il Vice-presidente del Corso di Laurea hanno incontrato i rappresentanti degli ordini professionali di Siracusa, Catania e Ragusa, e dell'associazione costruttori ANCE.

Il Presidente del CdL ha distribuito agli intervenuti la bozza per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, classe LM-4 c.u. ed ha illustrato le caratteristiche del Corso di Studi programmato.

In particolare ha posto l'accento sulla centralità dei Laboratori, previsti uno per ogni anno, che sono il momento di verifica progettuale di quanto appreso negli insegnamenti monodisciplinari di base e caratterizzanti. Ha sottolineato inoltre che il Corso di Studi, come si ritiene specifico per un corso quinquennale a ciclo unico, ha l'obiettivo di formare una figura di architetto capace di affrontare la complessità delle tematiche spaziali, ambientali e territoriali, e che pone quindi l'impostazione didattica sul piano della responsabilizzazione e dello spessore culturale piuttosto che sulla specializzazione in singoli settori di intervento.

Il rappresentante dell'Ordine degli architetti di Catania ed il Presidente dell'Ordine di Siracusa hanno manifestato il loro apprezzamento per l'impostazione esposta, sottolineando quanto essa sia importante per il recupero identitario del ruolo dell'architetto sul territorio.

Il rappresentante dell'ordine degli ingegneri di Siracusa, il Presidente dell'ANCE di Siracusa ed i rappresentanti dell'ordine degli architetti di Ragusa hanno auspicato che il corso universitario prevedesse anche una maggior formazione sul campo per gli studenti.

In conclusione tutte le parti hanno apprezzato e condiviso il programma presentato dal Presidente del CdL e hanno auspicato una crescente collaborazione tra il CdL ed i rappresentanti delle istituzioni, i professionisti ed il mondo delle imprese.

La consultazione sarà effettuata periodicamente in concomitanza con il Riesame ciclico, coinvolgendo oltre agli Enti citati anche gli Enti pubblici con i quali sono attive convenzioni per attività di tirocinio pre e post laurea



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/07/2020

L'analisi della domanda, svolta seguendo le indicazioni fornite dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate 2019 predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo, consente al CdS di "instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere alla fine dei percorsi di laurea [à] in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo".

L'analisi è stata orientata in tre direzioni:

- 1) Consultazioni dirette attraverso giornate di co-progettazione, con la presenza delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni della Sicilia sud-orientale e centrale.
- 2) Consultazioni dirette a distanza, attraverso la somministrazione di questionari, ai componenti del Comitato di Indirizzo.
- 3) Analisi indiretta, mediante selezione e disamina di documentazione relativa al mercato del lavoro e studi di settore.

1) Consultazioni dirette sono annualmente effettuate dal Presidente del Corso di Laurea (o da suo delegato) e dai componenti del Gruppo Gestione e Assicurazione della Qualità, attraverso giornate di co-progettazione, alle quali sono invitate a partecipare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni della Sicilia sud-orientale e centrale presso la sede della Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa. Le organizzazioni e gli enti consultati sono gli Ordini Professionali, gli Enti Territoriali (Comuni dei capoluoghi di provincia, ANCI, GAL), le Soprintendenze, Confindustria e le Diocesi. In particolare, alcune significative indicazioni emerse dalla riunione tenutasi il 16 maggio 2017 hanno condotto ad una sostanziale modifica dell'offerta didattica a partire dalla coorte 2018-2019, con una revisione del percorso formativo orientata a favorire il conseguimento del titolo nei cinque anni previsti e ad arricchire il gruppo di insegnamenti a scelta dello studente, potenziando le competenze sui temi della qualità, della sostenibilità e della sicurezza nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione delle opere di architettura (con insegnamenti sui temi dell'efficienza energetica, della progettazione bioclimatica, della mitigazione del rischio sismico, della sicurezza in cantiere, ecc.). Inoltre, l'esigenza di sviluppare le capacità di governo del processo edilizio ha condotto a rafforzare le azioni di coordinamento disciplinare orizzontale e verticale.

I risultati, verificabili pienamente al termine del quinquennio di studi per la coorte di immatricolazione 2018-2019 e a distanza di qualche anno dal conseguimento del titolo, sono già in corso di analisi attraverso l'osservazione dei risultati conseguiti dagli allievi nel primo biennio. Un'azione completa di monitoraggio è prevista per il mese di febbraio 2021.

2) Per soddisfare le esigenze di estensione internazionale degli orizzonti professionali degli studenti del Corso di Laurea in Architettura, è stato istituito un Comitato di Indirizzo nazionale ed internazionale, al quale sono state invitate a partecipare imprese edili, studi di architettura, enti/organizzazioni internazionali impegnati nella gestione e nella tutela del patrimonio culturale, dottorati di ricerca. Per la consultazione a distanza è stato predisposto dalla presidenza del CdS col supporto del GGAQ un questionario finalizzato a rilevare le competenze professionali ed i profili attualmente richiesti in ambito internazionale per l'accesso al mondo del lavoro e a livelli di formazione. I dati, che sono rilevati annualmente mediante l'invio dei questionari, sono presi in esame dai rappresentanti dei raggruppamenti disciplinari definiti per il coordinamento verticale del percorso formativo, dalla Commissione didattica e del GGAQ, allo scopo di supportare il Presidente del Corso di Laurea in Architettura nelle periodiche revisioni dell'offerta formativa.

3) L'analisi indiretta è direzionata, in particolare, alla disamina di dati relativi a: fabbisogni e profili in uscita; entrate programmate dalle imprese del settore di riferimento (progettazione architettonica, rilievo e diagnostica per il patrimonio costruito, realizzazione di costruzioni edili, gestione immobiliare, progettazione e gestione del territorio e del paesaggio); competenze richieste dalle imprese e dagli enti di riferimento; rilevanza delle esperienze pratiche acquisite durante il percorso di studio. Le fonti consultate annualmente (vedi report della presidenza del CdS) sono le seguenti: dati AlmaLaurea, dati sul Mercato del Lavoro ISTAT, Sistema Informativo Excelsior elaborato da Unioncamere e Ministero del Lavoro ed il Rapporto OICE sulla presenza all'estero delle società di ingegneria e architettura.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ARCHITETTO

funzione in un contesto di lavoro:

Possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare, all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

competenze associate alla funzione:

Oltre ad esercitare la libera professione, i laureati magistrali in Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione e costruzione di edifici) operanti in tutti i campi della cultura architettonica e nei campi della trasformazione della città, del paesaggio e dell'ambiente.

sbocchi occupazionali:

Tutte le professioni comprese nella classificazione ISTAT delle unit  professionali 2.2.2



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso*20/09/2019*

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Architettura i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo.

I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

L'organizzazione didattica del corso di studi prevede che gli Studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, infatti per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nel decreto pubblicato annualmente dal MIUR.e relativo alla modalit  e ai contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale.

Inoltre, ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Per quanto riguarda le caratteristiche degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e le modalit  per assolverli entro il primo anno di frequenza, si rimanda al Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalit  di ammissione*07/07/2020*

La prova di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalit  definite dal Ministero dell'Universit  e della Ricerca (M.U.R.): test di ingresso per corsi di Laurea Magistrale a programmazione nazionale. Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore a 1 nei quesiti di cultura generale, inferiore a 1 nei quesiti di logica, inferiore a 1 nei quesiti di matematica e fisica, inferiore a 1 nei quesiti di disegno e rappresentazione, inferiore a 1 nei quesiti di storia, la verifica viene considerata "non positiva". Viene, pertanto, iscritto "con riserva" e, come tale, non pu  sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva viene sciolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

20/09/2019

Il Corso di Laurea in Architettura ha come obiettivo la formazione di una figura di architetto in grado di affrontare, proporre e gestire soluzioni progettuali sulle tematiche dell'architettura, della città, del paesaggio, del territorio e dell'ambiente in tutte le differenti scale e sui diversi livelli di complessità, con particolare attenzione al progetto del e nell'esistente.

Il Corso di Laurea in Architettura, in conformità all'art. 3 della direttiva CEE 85/384, tende ad assicurare, tramite studi equilibratamente ripartiti tra gli aspetti teorici e pratici, il raggiungimento dei seguenti undici obiettivi di apprendimento:

1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. di una adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Muovendo dall'idea che in una didattica moderna i processi di conoscenza non possano più essere considerati di ordine lineare, ma debbano procedere per successivi livelli di approfondimento a partire da un campo visivo quanto più allargato possibile e riferito nello specifico alla cultura contemporanea del progetto di architettura, il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura è articolato:

- a. in un triennio iniziale di carattere specificamente culturale in grado di affiancare alla necessaria educazione strumentale di base un più profondo livello storico-critico e linguistico;
- b. in un successivo biennio con un'offerta formativa di ordine tecnico-professionale, specifica sulle diverse tematiche che caratterizzano i possibili sbocchi professionali dell'architetto.

Ponendo, sull'esempio delle maggiori scuole di Architettura europee, il progetto come obiettivo e punto cardine della formazione dell'architetto, ogni anno di corso pone al centro della didattica uno o più Laboratori a carattere progettuale che riguardano i vari campi e le varie scale dell'azione progettuale. L'esperienza didattica laboratoriale diviene in tal modo il punto di sperimentazione applicativa delle conoscenze gradualmente acquisite.

Nel triennio iniziale, accanto alle materie di ambito storico-critico ed a quelle scientifiche di base, i Laboratori attuano un'educazione al progetto d'architettura a partire dal linguaggio e dai principi compositivi dell'oggetto (1° anno) per entrare negli aspetti relazionali, come in quelli costruttivi e tecnologici (2° anno) ed affrontare i contenuti di luogo e contesto fino alla

complessità delle tematiche urbane e del recupero edilizio e urbano (3° anno). In questo triennio, i corsi di disegno dei primi due anni sono offerti in modalità laboratoriale e al terzo anno, in parallelo con il laboratorio di progettazione, viene offerto il laboratorio di progettazione urbanistica che consente di completare l'approccio alla scala urbana.

La formazione si completa attraverso l'acquisizione dei CFU a scelta dello studente e che permettono allo stesso di approfondire le conoscenze esplicitate nelle diverse aree di apprendimento.

L'acquisizione di tali CFU è di norma programmata tra il IV e il V anno di corso.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>A conclusione del percorso di studi gli studenti del Corso di Laurea in Architettura devono possedere conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi sufficienti a proporre, strutturare e gestire, attraverso il progetto, soluzioni alle problematiche dell'architettura, della città, del paesaggio e dell'ambiente.</p> <p>Essi devono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere una conoscenza delle materie di base, come Matematica e Fisica, non soltanto in modo strumentale, ma anche nella comprensione del ruolo più generalmente formativo di ordine logico, culturale e linguistico che esse rivestono; • possedere conoscenze sulla storia del restauro architettonico e sulle metodologie e le tecniche di intervento sul patrimonio edilizio e urbano esistente. <p>Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, in relazione alle singole discipline, da lezioni teoriche, visite sul campo, attività operative e lezioni in cantiere, elaborazioni grafiche, plastiche o multimediali e come momenti di verifica dalle relative prove orali, scritte o grafiche svolte in itinere o negli esami finali.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il dato applicativo delle conoscenze acquisite è espresso nei Laboratori di Progetto dei primi quattro anni ed in quello Finale dell'ultimo, come momento di confluenza e di sintesi applicativa delle diverse discipline, finalizzato alla capacità di analisi e di conseguente proposta e costruzione del progetto.</p> <p>Si attende quindi una capacità applicativa delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulla comprensione, sulla capacità di leggere, analizzare e strutturare la complessità delle diverse problematiche dell'architettura, della città, del paesaggio e dell'ambiente; • sulla proposta e sulla redazione del progetto come soluzione alla complessità dei temi posti, che non si limiti quindi alla visione di singoli aspetti ma riesca a sintetizzarli entro un quadro culturale che possa comprenderli insieme; • sullo sviluppo ed il controllo del progetto nei suoi diversi aspetti, da quelli linguistici, a quelli tecnico-scientifici fino a quello della sua rappresentazione in tutte le fasi, dal processo ideativo fino al progetto esecutivo; • sull'interazione ed il dialogo con i diversi saperi che vi confluiscono ed interagiscono e con le realtà produttive, normative e procedurali che ne determinano l'attuazione e la gestione. <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dai Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti.</p>

Area delle discipline di base**Conoscenza e comprensione**

Area della Storia e della Rappresentazione

L'Area comprende insegnamenti di due differenti discipline, quelle legate alla Storia dell'architettura e dell'Arte e quelle legate alla Rappresentazione; gli insegnamenti in esse ricompresi consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

• dei temi e delle questioni riguardanti la Storia dell'architettura e delle attività attinenti alla formazione e trasformazione dell'ambiente in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche, dall'antichità all'età contemporanea. Le discipline storiche sviluppano un'attenzione per le diverse scale del progetto di architettura e studiano i complessi processi ad esso collegati; la Storia dell'architettura comprende al suo interno una storia delle idee e delle teorie ma anche una storia di tecniche costruttive e cantieri, nonché una storia di protagonisti (architetti, committenti, maestranze, comunità) che a con diversi ruoli, nel tempo, hanno trasformato l'ambiente in cui viviamo.

• della storia dell'architettura nei diversi periodi (antico, medievale, moderno e contemporaneo) e con riferimento all'analisi di temi, protagonisti, teorie e opere.

• dei metodi e degli strumenti per la Rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente. La Rappresentazione è intesa nella sua più ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Particolare attenzione è rivolta al Rilievo, inteso come metodo di conoscenza e interpretazione relazionale, come processo critico-conoscitivo che indaga l'oggetto architettonico, urbano e archeologico dal punto di vista geometrico e che non si limita alla fase di acquisizione mensurale e di restituzione grafica ma che si costituisce come tappa ineludibile di un percorso che conduce alla piena comprensione dei manufatti, applicando conoscenze interdisciplinari di ampio respiro.

• della Geometria Descrittiva, delle tecniche e dei metodi di rappresentazione e del Rilievo di architettura

Le discipline afferenti all'Area presentano una varietà di declinazioni e applicazioni che interessano ambiti strettamente teorici e altri più applicativi. L'offerta didattica nelle due aree è pertanto articolata attraverso caratteri di tipo fondativo e formativo, finalizzati tanto alla conoscenza teorica quanto all'acquisizione di strumenti e metodi applicabili in contesti diversi. Gli insegnamenti dell'area della Storia (attraverso una sequenza non cronologica che introduce lo studente prima alla comprensione della storia più recente) e quelli della Rappresentazione sono stati strutturati in stretta correlazione con le discipline dell'area della Progettazione, introducendo i temi dell'architettura contemporanea e fornendo gli strumenti di base della Rappresentazione già dal primo anno del CdS. Ciò consente agli allievi di affrontare sin dai primi mesi del percorso formativo l'esperienza progettuale con una conoscenza della Storia dell'architettura e una padronanza dei metodi di rappresentazione che sottolineano la necessità di un approccio multidisciplinare al progetto di architettura, costantemente in equilibrio tra il mondo dei saperi tecnici e di quelli umanistici.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'area delle discipline storiche fonda la propria didattica prevalentemente su lezioni frontali. Tuttavia, visite sul campo, viaggi di studio e sopralluoghi costituiscono un momento non secondario di apprendimento. La didattica in aula, pur nella modalità della lezione, incentiva la partecipazione degli studenti attraverso strumenti seminariali di discussione comune su temi individuati, attraverso esercizi di lettura guidata in aula di architetture e opere d'arte.

La didattica dell'area della Rappresentazione è organizzata in forma laboratoriale e ha come obiettivo quello di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale. Le applicazioni che si proporranno, anche con l'utilizzo mirato di software di modellazione tridimensionale, hanno infatti l'obiettivo, nel costituire un supporto teorico di base, di sviluppare negli studenti una chiara visione mentale dello spazio. Nel laboratorio si alternano lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi cercando di sviluppare le capacità individuali e al contempo la capacità di lavoro in gruppo.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

In maniera facoltativa si prevede un percorso segnato da prove in itinere che diano contezza delle capacità e delle

conoscenze via via acquisite nel corso dello studio.

Area delle discipline fisico-tecniche, impiantistiche per l'architettura

L'Area comprende insegnamenti che consentano allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

• dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli idonei alla destinazione d'uso ed ai fattori climatici;

• dei metodi d'indagine e delle tecnologie, con particolare riferimento ai problemi di risparmio energetico, impatto ambientale e di integrazione dei sistemi di produzione e distribuzione dell'energia, nonché integrazione edilizia degli impianti;

• delle tecnologie per la conservazione dei beni culturali, storici, artistici ed architettonici.

Le discipline afferenti all'Area trovano fondamento teorico nella termodinamica applicata, nella trasmissione del calore, la meccanica dei fluidi, l'acustica e l'illuminotecnica. Su tale matrice culturale s'innestano una varietà di applicazioni che interessano molti campi dell'ambiente costruito, e segnatamente l'analisi del comportamento fisico degli involucri edilizi, le tecnologie per il benessere termico, acustico e visivo, nonché la valutazione d'impatto ambientale dei sistemi energetici a livello sia di edificio che di sistema urbano.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato al riconoscimento dei fenomeni fisici, alla formulazione delle leggi fisiche che li descrivono, alla definizione dei modelli matematici che li rappresentano, alla lettura delle problematiche applicative in termini di schemi fisicamente coerenti;

- formativo nell'ambito dei quali vengono acquisiti strumenti, metodologie, dati di riferimento utili per intervenire con specifica competenza nella progettazione anche infrastrutturale a varie scale, da quella edilizia a quella territoriale (laddove si devono trattare problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, di acustica e di illuminazione naturale ed artificiale);

- informativo nell'ambito dei quali l'architetto acquisisca linguaggi e dati di riferimento utili per colloquiare con gli specialisti che intervengono al suo fianco nelle varie possibili sedi progettuali, e che siano altresì finalizzati affinché possa intervenire su sistemi edilizi e territoriali di maggiore complessità tecnologica.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

prove orali, scritte

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area della Storia e della Rappresentazione

In relazione alle discipline storiche lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per leggere criticamente un'architettura sia nei suoi aspetti costruttivi e materiali che in quelli funzionali e linguistici e per esporre in maniera appropriata le proprie conoscenze sia a un pubblico di specialisti che di non specialisti.
- sviluppato la capacità di elaborare un metodo di studio che consenta, sulla base delle conoscenze acquisite, di affrontare autonomamente ricerche più specifiche anche connesse alla professione.

In relazione alle discipline dell'area della rappresentazione lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per rappresentare con chiarezza, precisione e senso critico l'architettura, l'ambiente e il territorio, sia in relazione all'esistente attraverso le applicazioni del Rilievo, sia in ambito progettuale, utilizzando in modo appropriato tecniche tradizionali e informatiche, bidimensionali e tridimensionali, al fine di comunicare sia a un pubblico di specialisti che di non specialisti.
- sviluppato la capacità di elaborare un metodo di studio che consenta, sulla base delle conoscenze acquisite, di affrontare autonomamente ricerche ed applicazioni più specifiche anche connesse alla professione.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'area delle discipline storiche fonda la propria didattica prevalentemente su lezioni frontali. Tuttavia visite sul campo, viaggi di studio e sopralluoghi costituiscono un momento non secondario di apprendimento. La didattica in aula, pur nella modalità della lezione, incentiva la partecipazione degli studenti attraverso strumenti seminariali di discussione comune su temi individuati, attraverso esercizi di lettura guidata in aula di architetture e opere d'arte.

La didattica dell'area della Rappresentazione è organizzata in forma laboratoriale e ha come obiettivo quello di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale. Le applicazioni che si proporranno, anche con l'utilizzo mirato di software di modellazione tridimensionale, hanno infatti l'obiettivo, nel costituire un supporto teorico di base, di sviluppare negli studenti una chiara visione mentale dello spazio. Nel laboratorio si alternano lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi cercando di sviluppare le capacità individuali e al contempo la capacità di lavoro in gruppo.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

In maniera facoltativa si prevede un percorso segnato da prove in itinere che diano contezza delle capacità e delle conoscenze via via acquisite nel corso dello studio.

Area delle discipline fisico-tecniche, impiantistiche per l'architettura

Lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito capacità di applicazione dei concetti fondamentali della Fisica Tecnica per giungere alla definizione del comportamento energetico degli edifici attraverso esercitazioni numeriche e uso di applicativi open-source (i.e. Cycle pad, Radiance, Climate Consultant, etc.) relativamente a: climatologia dell'ambiente costruito; Termofisica dell'edificio, Gestione delle risorse energetiche nel territorio; acustica, illuminotecnica; impianti tecnici; tecnica del controllo ambientale;
- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;
- sviluppato la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

prove orali, scritte

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA E IMPIANTI [url](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICHE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

Area delle discipline caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

Area della Progettazione architettonica e urbana

In coerenza con gli obiettivi del settore, il percorso formativo fornisce conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti teorici e metodologici concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente.

Il percorso che si propone affronta la complessità del fare in maniera graduale a partire dal concepire l'Architettura come rappresentazione e costruzione logica dello spazio, atto necessario per l'abitare da esplorare in relazione alle istanze della contemporaneità e per arrivare ad affrontare il progetto urbano e del paesaggio.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende costruire riguarda le diverse scale dell'azione progettuale:

- le caratteristiche morfo-tipologiche, compositive e strutturali dell'edificio, insieme all'analisi delle origini storiche e delle prospettive contemporanee nella teoria della composizione architettonica e della progettazione urbana;
- l'architettura della città come campo di lavoro intermedio in cui le scale si intrecciano e dove l'architetto acquisisce una ragionevole autorità sulla forma urbana, proprio perché si avvale dell'architettura;
- l'architettura del paesaggio come "luogo delle relazioni in cui ciascuna parte non è comprensibile se non in rapporto a un insieme che si integra a sua volta in un insieme più vasto".

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'elaborazione di progetti a scala edilizia e urbana, quale principale attività didattica, costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie della composizione architettonica e della progettazione urbana e territoriale e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Le conoscenze sono arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei e di progettisti che operano nel contesto internazionale.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dai Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove intermedie ed esami finali. Le prove intermedie consistono nell'elaborazione di tavole e raccolte grafiche e fotografiche finalizzate all'analisi di architetture e di contesti urbani o di esercitazioni progettuali relative a specifici temi di studio. L'esame finale consiste nella discussione critica degli elaborati prodotti durante il corso.

Area della Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale

L'area disciplinare si pone l'obiettivo didattico-formativo di guidare gli allievi:

• nelle attività di analisi urbane, urbanistiche e territoriali da porre alla base delle attività di pianificazione e progettazione alla scala della città, delle sue parti, dell'area vasta anche con approccio paesaggistico.

• nella applicazione di teorie, modelli e metodi da utilizzare nelle pratiche di pianificazione e progettazione integrandoli con l'uso di tecniche e strumenti innovativi

• nella programmazione, pianificazione, progettazione e gestione degli interventi di trasformazione della città o di sue parti, dell'ambiente, del paesaggio, dei sistemi urbani e territoriali, delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani, con particolare riferimento a contesti complessi e caratterizzati da una significativa stratificazione storica.

Gli insegnamenti proposti in forma di Laboratorio si collocano al III e al V anno del corso di Laurea.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

• fondativo, finalizzato alla comprensione e alla pratica dei fenomeni urbani e della loro pianificazione sia nelle forme della tradizione che in quelle dell'innovazione.

â€ formativo nell'ambito dei quali si esplora lâ€™approccio del progetto urbano ricostruendone la genesi, per giungere ad una sua applicazione con le modalitÃ piÃ¹ aggiornate che tengano conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla cittÃ .

â€ informativo in relazione alle basi culturali, teoriche e tecniche utili alla redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

1) modalitÃ e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

I due laboratori prevedono 1/3 di didattica frontale, prevalentemente concentrata nella parte iniziale del primo semestre, dedicata alla costruzione del quadro teorico disciplinare, dei riferimenti alle discipline di supporto, alla costruzione della "cassetta degli attrezzi" per lâ€™elaborazione di un progetto alla scala urbana per il III anno e a scala dâ€™area vasta per il V anno. All'interno di questo primo work package possono essere previsti, in misura non superiore al 20%, anche interventi da parte di studiosi di altri atenei o professionisti del settore, le quali potranno avvenire anche in remoto.

2) modalitÃ e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Le ulteriori ore sono dedicate alla esperienza progettuale che, di norma, avverrÃ organizzando gli studenti in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di capacitÃ collaborative, con il supporto costante del docente titolare e, se necessario, degli altri colleghi del settore. I temi di progetto scelti, alla scala urbana per il III anno e alla scala dellâ€™area vasta per il V anno, saranno sviluppati, prioritariamente, su siti della Sicilia sud-orientale, e in ogni caso su luoghi di cui Ã¨ possibile garantire una conoscenza diretta, ritenuta condizione necessaria per la formazione degli allievi. Nel quadro delle ore di attivitÃ progettuale vengono organizzati seminari con il coinvolgimento di studiosi e progettisti per la presentazione di buone pratiche attinenti ai temi progettuali trattati nel laboratorio. Tali attivitÃ potranno avvenire anche in remoto.

Area del Restauro

Lâ€™area disciplinare si pone lâ€™obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per il progetto di restauro sia sugli edifici monumentali che sui tessuti storici. In questo quadro, obiettivo centrale Ã¨ consentire agli allievi la comprensione delle finalitÃ conservative della disciplina (mediante la presentazione delle teorie del restauro nel loro sviluppo storico) e la capacitÃ di uso dei metodi di analisi finalizzati alla conoscenza e allâ€™interpretazione del patrimonio esistente nella sua consistenza materica e formale. Il percorso didattico prepara allo studio storico critico del patrimonio storico e archeologico, mediante il riconoscimento dei materiali, delle tecniche costruttive e delle mutazioni cronologiche (fasi di evoluzione-trasformazione del costruito) con la finalitÃ di affinare la capacitÃ di riconoscere il palinsesto di stratificazioni che caratterizza lâ€™edilizia storica.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende veicolare agli allievi comprende:

- i fondamenti teorici della conservazione e del restauro nel loro sviluppo storico;
- i metodi per la conoscenza e la comprensione storico-critica dei monumenti e dei tessuti edilizi storici negli assetti attuali riconoscendone la complessa stratificazione temporale;
- le modalitÃ di ricostruzione delle fasi di evoluzione/trasformazione sulla base delle fonti storiche e archivistiche e il successivo riscontro diretto sulla fabbrica;
- le procedure di analisi e individuazione dei fenomeni di dissesto e degrado e delle relative cause, in vista delle scelte di intervento finalizzate alle azioni di tutela (sicurezza e conservazione) del patrimonio edificato;
- le differenze tra le tecniche di intervento in relazione alla loro compatibilitÃ , reversibilitÃ ed efficacia per la conservazione dei manufatti.

Il percorso formativo proposto si articola su base biennale al III e IV anno di corso.

Il corso del III anno offre una sintesi sullâ€™evoluzione della disciplina e le principali tendenze del restauro architettonico, con particolare attenzione allâ€™Ottocento e al Novecento, fino allâ€™attualitÃ . In particolare, si esaminano i diversi atteggiamenti secondo i quali ogni presente storico si Ã¨ rapportato con il proprio passato e i nessi con lo sviluppo della storia dellâ€™architettura, della tecnica, del cantiere di restauro, per giungere a comprendere gli sviluppi contemporanei e le motivazioni attuali della conservazione del patrimonio storico. Il corso Ã¨ propedeutico al Laboratorio di Restauro del quarto anno. Esso mira, pertanto, anche a sollecitare lâ€™acquisizione degli strumenti critici per comprendere e rispettare le testimonianze del passato e per affrontare il progetto di restauro in modo culturalmente e tecnicamente consapevole.

Il corso del IV anno Ã¨ un laboratorio articolato in due moduli strettamente correlati (Restauro, Consolidamento), affronta lo studio di un manufatto architettonico che presenti problemi di conservazione e che garantisca la possibilitÃ di effettuare un rilievo diretto, finalizzato alla redazione di un progetto di restauro fondato su «una conoscenza che Ã¨ storica, ma anche geometrica, dimensionale, fisica, tecnologica» (S. Boscarino). Il corso mira a sviluppare la capacitÃ di integrare in modo interdisciplinare le conoscenze storiche, tecnologiche e strutturali acquisite negli anni precedenti, applicandole alla conservazione del patrimonio architettonico. Gli studenti sono guidati a sviluppare competenze tecniche, interpretative e progettuali nel campo del patrimonio storico e a migliorare le proprie abilitÃ di base (comprensione, comunicazione, uso della letteratura scientifica, risoluzione di problemi).

Il percorso metodologico proposto si sviluppa in tre fasi; il primo passo riguarda lâ€™acquisizione della conoscenza storico-critica e analisi della consistenza materica del manufatto oggetto di studio; si procede poi con lâ€™interpretazione dei meccanismi di deterioramento e delle trasformazioni intervenute nel tempo e si conclude con la proposta degli interventi piÃ¹ appropriati per mantenere la leggibilitÃ dei caratteri e delle configurazioni storicizzate e per garantire la sua conservazione insieme a un uso compatibile.

Questo processo sperimentale ha lâ€™obiettivo di far maturare nellâ€™allievo la consapevolezza della complessitÃ del percorso progettuale che implica lâ€™applicazione di conoscenze e capacitÃ provenienti da altri ambiti disciplinari â€ dal

rilievo architettonico, alla statica e alla storia dell'architettura.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'attività didattica è svolta tramite lezioni frontali e esercitazioni; le prime destinate agli approfondimenti teorici su questioni di metodo e di carattere generale, le seconde finalizzate a stimolare la capacità interpretativa degli allievi. Un'attività laboratoriale è svolta su un edificio reale per consentire agli allievi la sperimentazione applicativa di quanto appreso in classe; in quest'ambito sono previsti sopralluoghi e disegno sul campo i cui risultati sono discussi successivamente con la classe.

Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono inoltre arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei italiani ed esteri e di progettisti che operano nel contesto internazionale del restauro.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove in itinere, consegne intermedie ed esami finali; le prime consistono nella verifica delle conoscenze e capacità acquisite sulle tematiche proposte nei corsi, i secondi nella discussione del programma e nella discussione critica degli elaborati di progetto prodotti durante il corso.

Area del Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura

L'area disciplinare si pone l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenza e comprensione degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per il progetto di architettura alle diverse scale, con riferimento alla trasformazione, realizzazione, gestione, manutenzione, recupero dell'ambiente costruito e delle sue relazioni con il contesto naturale.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende costruire riguarda:

- la storia e la cultura tecnologica della progettazione e della costruzione;
- lo studio delle tecnologie edilizie e dei sistemi costruttivi nel loro sviluppo storico;
- lo studio dei materiali naturali ed artificiali;
- le dinamiche esigenti, gli aspetti prestazionali ed i controlli della qualità architettonica ed ambientale;
- le tecnologie di progetto, di costruzione e di trasformazione;
- la gestione del processo progettuale;
- la valutazione critica delle alternative di progetto;
- il recupero edilizio e urbano, la manutenzione e la gestione degli edifici;
- la progettazione e la sperimentazione di materiali, elementi, componenti e sistemi costruttivi;
- la progettazione ambientale e la progettazione sostenibile degli edifici, compresa la loro efficienza energetica;
- l'innovazione di prodotto e di processo.

Il percorso formativo proposto si articola su base triennale dal II al IV anno di corso.

Obiettivo del corso del II anno è definire i principi della Tecnologia dell'Architettura, fornendo metodi e strumenti per definire, valutare e controllare le scelte relative all'intervento edilizio. Lo studente dovrà acquisire la conoscenza di base necessaria a: leggere gli edifici secondo una logica sistemica, valutare gli elementi costruttivi, riconoscendone le prestazioni in relazione alle tecnologie ed ai materiali impiegati per la loro realizzazione.

Obiettivo del corso del III anno è fornire strumenti per la conoscenza dell'ambiente costruito, al fine di elaborare un progetto di recupero edilizio o urbano per incrementare il ciclo di vita utile degli organismi edilizi. Si intende focalizzare l'attenzione su un "sistema di letture orientate" finalizzate all'individuazione dei caratteri del luogo, alla definizione delle condizioni di degrado, all'analisi tecnologica e prestazionale; tali approcci conoscitivi sono propedeutici alla fase meta-progettuale, nella quale i dati del "sistema informativo" si traducono in strategie di intervento, attraverso un'azione ponderata di dosaggio tra conservazione e trasformazione. L'insegnamento propone un processo di progettazione iterativo, in grado di guidare alla formulazione di decisioni informate, basate sulla conoscenza dell'edificio e del suo contesto. L'approccio proposto aiuta a valutare autonomamente soluzioni progettuali in grado di adeguare edifici esistenti a nuove esigenze, nonché a selezionare la soluzione di progetto preferibile tra alternative di intervento.

L'insegnamento del IV anno mira a fornire allo studente le conoscenze necessarie a sviluppare e completare l'iter progettuale in vista della realizzazione dell'opera. Verrà approfondito il rapporto fra progetto e costruzione e le relazioni fra progetto esecutivo e cantiere, quest'ultimo inteso come luogo privilegiato di sperimentazione, di uso di tecniche e di componenti di nuova concezione.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'attività didattica alterna lezioni frontali, finalizzate al trasferimento delle conoscenze di base e dei fondamenti delle discipline del settore, ad esercitazioni che prevedono l'elaborazione di analisi e progetti a scala edilizia e urbana, che conducono gli studenti ad apprendere le metodologie e gli strumenti della progettazione tecnologica dell'architettura e del design e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei, di progettisti che operano nel contesto internazionale e di rappresentanti di aziende produttrici di materiali e componenti per l'edilizia.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove intermedie ed esami finali. Le prove intermedie consistono nell'elaborazione di

tavole grafiche e relazioni di analisi prestazionale di architetture esistenti e di contesti urbani, di analisi e progettazione di elementi o sistemi costruttivi, di esercitazioni progettuali relative a specifici temi di studio, individuati nell'ambito del recupero edilizio o della nuova costruzione. L'esame finale consiste nella discussione critica degli elaborati prodotti durante il corso.

Area dell'Analisi e progettazione strutturale

L'Area comprende insegnamenti che consentano allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- della comprensione della meccanica dei solidi;
- delle caratteristiche dei materiali;
- della meccanica delle strutture.

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relative conoscenze teoriche e sperimentali.

Gli insegnamenti intendono sviluppare negli studenti la capacità di risolvere i problemi legati alla determinazione del comportamento meccanico di costruzioni, organismi o elementi resistenti dell'ingegneria civile e dell'architettura.

La didattica è articolata su base triennale II III e IV anno. Il corso del II anno è organizzato in maniera integrata con il corso di Fisica per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti necessari ad apprendere proficuamente le conoscenze di base della meccanica delle strutture, in vista degli studi futuri di Scienza delle Costruzioni e di Tecnica delle Costruzioni, e in generale a comprendere le basi scientifiche delle moderne tecnologie di uso comune nell'attività professionale e di ricerca.

Il corso del II anno di Scienza delle Costruzioni fornisce le competenze necessarie al dimensionamento e alla verifica di sistemi strutturali anche con l'ausilio dei sistemi di calcolo informatico.

Il corso del IV anno organizzato attraverso i moduli di Tecnica delle Costruzioni e Progetto di Strutture propone teorie e tecniche rivolte al riconoscimento della concezione strutturale degli edifici ed al progetto di nuove costruzioni; teorie e tecniche che trovano riscontro nelle esercitazioni progettuali proposte. Sono separatamente esaminati gli aspetti che riguardano la metodologia di progetto o verifica, le proprietà meccaniche dei materiali conglomerato cementizio ed acciaio, le caratteristiche delle azioni e i modelli di calcolo per il progetto o verifica degli elementi in presenza delle caratteristiche della sollecitazione.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

Area del Diritto dell'Economia e dell'Estimo

L'Area comprende insegnamenti di due differenti discipline, quelle legate alle conoscenze giuridiche orientate al governo del territorio e quelle economiche-estimative connesse alla valutazione del patrimonio costruito e da realizzare.

Il corso di Diritto del governo del territorio si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze giuridiche fondamentali per delineare il quadro normativo nazionale e regionale delle discipline afferenti al "governo del territorio" nelle diverse componenti sia pianologiche (piani generali, piani sovracomunali, piani esecutivi, piani di settore), sia edilizie e conformative della proprietà, nonché i regimi autorizzativi e sanzionatori.

Specifica attenzione sarà dedicata alla diversificazione della disciplina nelle differenti regioni italiane, nonché all'impatto prodotto dalla programmazione territoriale tanto sulla tutela dell'ambiente, quanto sullo sviluppo economico e sociale.

Il corso di Economia ed Estimo ambientale attiene alle discipline che convergono sul tema della valutazione dei beni e dei progetti pubblici e privati, volti alla tutela e alla promozione delle forme del capitale fisso sociale nel sistema casa-città -paesaggio.

Coordina conoscenze provenienti principalmente dalla sfera dell'economia teorica e applicata che consentano agli studenti di acquisire un'adeguata consapevolezza:

- della natura dei beni economici con riferimento alla struttura dell'attività di produzione, scambio, uso/consumo e accumulazione della ricchezza;
- della questione ecologico-ambientale alla luce di un approccio sociologico di tipo macro-sistemico entro cui si formano i codici, i valori e i programmi in base ai quali il giudizio di valore assume la funzione di strumento della comunicazione sociale e della condivisione di valori e obiettivi;
- della relazione tra ricchezza e valore e tra grandezze flusso e grandezze fondo nei processi di formazione del capitale sociale pubblico e privato;
- dei metodi e delle procedure della valutazione economico-estimativa dei beni capitali e della valutazione mono e multicriteriale dei progetti, principalmente impiegate nella valutazione dei diritti reali, e nella misura della convenienza economica, della fattibilità finanziaria e della sostenibilità ambientale del progetto e del piano.

L'offerta didattica Ã articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo della conoscenza del valore quale sostanza generale e astratta â quindi socialmente rilevante â comune a tutti i beni e processi economici che costituiscono il tessuto delle relazioni tra le comunitÃ insediate e il contesto sociale, spaziale e temporale di riferimento;
- formativo della sensibilitÃ valutativa quindi della capacitÃ di confrontare e rappresentare il valore complesso del sistema casa-cittÃ -paesaggio alla luce delle fondamentali categorie economiche del costo, del prezzo e del valore, coordinando quindi giudizi di valore sulla base di un adeguato bagaglio di conoscenze di teoria del valore e teoria del capitale;
- informativo, riguardanti le competenze acquisite con lâesercizio della valutazione in quanto rappresentazione e misurazione delle diverse capacitÃ di valore dei beni economici ed extra-economici, e quindi il valore aggiunto della prestazione professionale a fronte della crescente complessitÃ del contesto istituzionale e normativo del progetto di architettura.

1) modalitÃ e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

La didattica dell'insegnamento di Diritto del governo del territorio, organizzata in forma di lezioni frontali, prevede il coinvolgimento degli studenti nella comprensione dei temi affrontati attraverso lâanalisi sia dei testi normativi di riferimento - integrato da un esame comparatistico fra le diverse esperienze normative regionali - sia delle piÃ¹ significative e pertinenti posizioni della giurisprudenza.

Per lâinsegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalitÃ e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti da lezioni frontali, unâesercitazione sul mercato immobiliare, una prova in itinere;

2) modalitÃ e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Per lâinsegnamento di Diritto del governo del territorio, gli strumenti di verifica comprendono lâesame finale mediante il quale apprezzare: la conoscenza dei profili istituzionali; lâacquisizione del linguaggio giuridico; la chiarezza e lâaccuratezza dellâesposizione.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, Ã prevista una prova orale con discussione dell'esercitazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area della Progettazione architettonica e urbana

La collocazione della sede del Corso di Laurea in un contesto di antiche origini e fortemente stratificato consente agli studenti di acquisire sensibilità progettuale e capacità di lettura del patrimonio storico ed archeologico e di sperimentare sul campo le relazioni fra architettura contemporanea, siti storici e testimonianze archeologiche.

Il percorso di studi fornisce la capacità di applicare negli ambiti professionali le conoscenze e le capacità operative, critiche e di sintesi acquisite, necessarie a proporre, strutturare e gestire, attraverso il progetto, soluzioni ai temi dell'architettura, della trasformazione delle città, della progettazione del paesaggio.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'elaborazione di progetti a scala edilizia e urbana costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie della composizione architettonica e della progettazione urbana e territoriale e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Gli insegnamenti organizzati come Laboratorio consentono di sviluppare "soft skills" mediante attività di raccordo tra competenze derivanti dalle diverse aree culturali e scientifiche che compongono il CdS: la costante discussione collegiale degli elaborati grafici di analisi e di progetto, così come la redazione di relazioni scritte ed esercitazioni grafiche, concorrono allo sviluppo di capacità critiche e di giudizio; l'allestimento di mostre dei lavori degli studenti contribuisce a migliorare la capacità degli allievi di comunicare quanto appreso; lo svolgimento di esercitazioni che prevedono ricerche bibliografiche o iconografiche aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. Inoltre, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione degli elaborati di corso Ã una modalità ricorrente nelle discipline dell'area della progettazione architettonica e urbana. Questa modalità favorisce lo sviluppo della capacità relazionali e di lavoro in team che, come emerge anche dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, costituisce un elemento essenziale nella professione dell'architetto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con workshop e stages che consentono di verificare la capacità di applicare le competenze acquisite e di lavorare in gruppo. Queste attività sono organizzate sia come prove intermedie sia come esercitazioni progettuali finali.

Area della Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale

Al III anno si intende guidare lo studente alla comprensione e alla pratica dei fenomeni urbani e della loro pianificazione sia nelle forme della tradizione che in quelle dell'innovazione. In particolare, viene approfondito l'approccio del progetto urbano ricostruendone la genesi, per giungere ad una sua applicazione con le modalità piÃ aggiornate che tengano conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città. Inoltre, vengono fornite le basi culturali, teoriche e tecniche utili alla redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

Al V anno il corso intende fornire elementi di conoscenza, analisi, progettazione e pianificazione di area vasta sulla base del principio che il territorio Ã uno solo e il paesaggio ne Ã un epifenomeno. Il Laboratorio si propone di aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto alle necessità di un uso responsabile del territorio e della valenza identitaria del paesaggio sia nei contesti metropolitani che nelle aree interne. Viene valorizzato il ruolo di coordinamento dell'attività di pianificazione rispetto ad altri saperi scientifici e umanistici. Saranno particolarmente approfonditi i temi della tutela integrata dei beni paesaggistici e ambientali, delle risposte ai cambiamenti in corso, relativi sia al sistema insediativo che ai rischi territoriali con particolare attenzione agli effetti dei cambiamenti climatici, dell'innovazione nelle politiche per la gestione dei sistemi insediativi ed extraurbani, del contributo della disciplina allo sviluppo locale e delle tecniche pianificatorie mirate alla riduzione dell'impatto paesaggistico delle infrastrutture e alla compensazione ambientale, delle azioni per la valorizzazione delle aree fragili.

Lo studente deve dimostrare di avere:

o acquisito i concetti fondamentali che governano il progetto urbano e saperli utilizzare, con le modalità piÃ aggiornate, tenendo conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città.

o sviluppato la capacità di correlare le basi culturali, teoriche e tecniche nella redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

I due laboratori prevedono 1/3 di didattica frontale, prevalentemente concentrata nella parte iniziale del primo semestre, dedicata alla costruzione del quadro teorico disciplinare, dei riferimenti alle discipline di supporto, alla costruzione della "cassetta degli attrezzi" per l'elaborazione di un progetto alla scala urbana per il III anno e a scala d'area vasta per il V anno. All'interno di questo primo work package possono essere previsti, in misura non superiore al 20%, anche interventi da parte di studiosi di altri atenei o professionisti del settore, le quali potranno avvenire anche in remoto.

Le ulteriori ore sono dedicate alla esperienza progettuale che, di norma, avverrà organizzando gli studenti in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di capacità collaborative, con il supporto costante del docente titolare e, se necessario,

degli altri colleghi del settore. I temi di progetto scelti, alla scala urbana per il III anno e alla scala dell'area vasta per il V anno, saranno sviluppati, prioritariamente, su siti della Sicilia sud-orientale, e in ogni caso su luoghi di cui è possibile garantire una conoscenza diretta, ritenuta condizione necessaria per la formazione degli allievi. Nel quadro delle ore di attività progettuale vengono organizzati seminari con il coinvolgimento di studiosi e progettisti per la presentazione di buone pratiche attinenti ai temi progettuali trattati nel laboratorio. Tali attività potranno avvenire anche in remoto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dalle attività svolte in modo di Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti. Elaborazioni grafiche, plastiche o multimediali costituiscono i materiali da cui muovere per la verifica dei risultati didattici conseguiti. Gli esami finali si svolgono in forma orale.

Area del Restauro

Nel corso del Laboratorio lo studente acquisisce e sperimenta la metodologia progettuale articolata in tre fasi - conoscenza, interpretazione, progetto - che basa la scelta dei criteri e delle soluzioni d'intervento sui risultati degli studi preliminari.

- acquisizione di un'adeguata capacità di utilizzare gli strumenti critici per comprendere lo sviluppo di un organismo o di un edificio storico e le sue trasformazioni e per riconoscere e rispettare i loro valori testimoniali;
- acquisizione di un'adeguata capacità di interpretazione e caratterizzazione dello stato di conservazione di un edificio storico;
- acquisizione di competenze operative necessarie per elaborare un progetto di restauro nelle sue diverse articolazioni (interventi di conservazione, di consolidamento e miglioramento sismico, di riqualificazione e di adeguamento funzionale mediante la ricerca di utilizzazioni compatibili).

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici

L'attività didattica è svolta tramite lezioni frontali e esercitazioni; le prime destinate agli approfondimenti teorici su questioni di metodo e di carattere generale, le seconde finalizzate a stimolare la capacità interpretativa degli allievi. Un'attività laboratoriale è svolta su un edificio reale per consentire agli allievi la sperimentazione applicativa di quanto appreso in classe; in quest'ambito sono previsti sopralluoghi e disegno sul campo i cui risultati sono discussi successivamente con la classe.

Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono inoltre arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei italiani ed esteri e di progettisti che operano nel contesto internazionale del restauro.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Prove in itinere (consegne e prove intermedie) ed esami finali (discussione critica degli argomenti del programma, illustrazione degli elaborati prodotti durante il corso).

Area del Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura

A conclusione del percorso didattico del II anno gli studenti avranno acquisito conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi adeguate a proporre, strutturare e gestire soluzioni di progetto e prestazioni dell'edificio, in funzione dei livelli esigenziali richiesti dall'uso; valutare la compatibilità delle soluzioni di intervento con il costruito e l'ambiente naturale e antropizzato, in fase di progettazione, esecuzione e manutenzione dell'opera.

A conclusione del percorso didattico del III anno gli studenti avranno acquisito conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi adeguate a proporre, strutturare e gestire soluzioni alle problematiche del recupero dell'ambiente costruito.

A conclusione del percorso didattico del IV anno gli studenti saranno in grado di operare la scelta del o dei sistemi costruttivi, in relazione agli obiettivi della committenza, alle esigenze dell'utenza e alle condizioni del contesto. Inoltre, avranno la capacità di effettuare il coordinamento e la correlazione fra le parti edilizie, di gestire le tecniche di assemblaggio "a umido" ed "a secco".

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Lo svolgimento di esercitazioni analitiche e progettuali a scala edilizia e urbana costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie e gli strumenti di analisi e valutazione delle alternative di progetto e ad acquisire competenze sulla pianificazione e gestione del processo edilizio. L'organizzazione di esercitazioni di gruppo, di visite in cantiere e di simulazione di attività di produzione edilizia consentono di sviluppare "soft skills" mediante attività di raccordo tra competenze derivanti dalle diverse aree culturali e scientifiche che compongono il CdS: la costante discussione collegiale degli elaborati grafici di analisi e di progetto, così come la redazione di relazioni scritte ed esercitazioni grafiche, concorrono allo sviluppo di capacità critiche e di giudizio; l'allestimento di mostre dei lavori degli studenti contribuisce a migliorare la capacità degli allievi di comunicare quanto appreso; lo svolgimento di esercitazioni che prevedono ricerche bibliografiche o iconografiche aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.

Inoltre, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione degli elaborati di corso è una modalità ricorrente, che favorisce lo sviluppo della capacità relazionali e di lavoro in team che, come emerge anche dalla consultazione con le

organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, costituisce un elemento essenziale nella professione dell'architetto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con workshop e stages, che consentono di constatare la capacità di applicare le competenze acquisite e di gestire attività di gruppo. I momenti di verifica sono programmati sia in fase intermedia, sia per l'elaborazione e discussione di esercitazioni progettuali finali.

Area dell'Analisi e progettazione strutturale

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato al riconoscimento del comportamento meccanico delle costruzioni, e al riconoscimento degli elementi resistenti delle opere di architettura.
- formativo finalizzato a sviluppare la capacità di pensare fin dall'inizio al progetto architettonico anche in termini strutturali avendo acquisito la capacità di affrontare il progetto e la verifica di elementi in conglomerato cementizio armato ed acciaio in accordo alle normative vigenti in Italia.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

Area del Diritto dell'Economia e dell'Estimo

In relazione alle discipline giuridiche lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito gli strumenti di analisi e di valutazione dell'applicazione dei pertinenti istituti giuridici
- compreso le dinamiche dell'attività di pianificazione, il ruolo dei soggetti coinvolti, i criteri sui quali si fonda la distribuzione delle competenze fra i diversi livelli di governo.

In relazione alle discipline economiche ed estimative lo studente deve dimostrare di:

- avere acquisito il lessico e le tassonomie economico-estimative adeguate a rappresentare correttamente i concetti fondamentali che si declinano nelle diverse procedure di valutazione dei beni economici e dei progetti che riguardano il sistema casa-città -paesaggio;
- sapere identificare in maniera ordinata le principali categorie economiche nel profilo valoriale dei beni economici in modo da scegliere correttamente le procedure di valutazione più adeguate a identificare, collegare e confrontare le diverse forme di benefici e costi;
- conoscere e sapere applicare le tecniche di valutazione dei costi del progetto, del valore di mercato dei beni immobili (estimo operativo), della convenienza economica e fattibilità finanziaria degli investimenti privati e pubblici (analisi MonoCriteriale), della sostenibilità economico-ambientale del progetto (analisi MultiCriteri).

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, la didattica, organizzata in forma di lezioni frontali, prevede il coinvolgimento degli studenti nella comprensione dei temi affrontati attraverso l'analisi sia dei testi normativi di riferimento - integrato da un esame comparatistico fra le diverse esperienze normative regionali - sia delle più significative e pertinenti posizioni della giurisprudenza.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti da lezioni frontali, un'esercitazione sul mercato immobiliare, una prova in itinere.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in primo luogo, dal continuo confronto e dalla costante interlocuzione fra docente e discenti ed, in secondo luogo, da esami finali mediante i quali apprezzare: la conoscenza dei profili istituzionali; la capacità di analizzare gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali; la capacità di effettuare collegamenti tra i diversi profili affrontati; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'acquisizione del linguaggio giuridico; la chiarezza e l'accuratezza dell'esposizione.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in primo luogo un'esercitazione sul mercato immobiliare e una prova in itinere; l'esame finale prevede una prova orale con discussione dell'esercitazione, un esercizio sul calcolo finanziario, un esercizio sulla internalizzazione delle esternalità ambientali, una discussione articolata su argomenti di: 1. Teoria economica e teoria del valore; 2. Teoria del capitale; 3. Tecniche di valutazione di beni e investimenti privati e pubblici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO [url](#)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA [url](#)

PROGETTO DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO*) [url](#)

PROGETTO DI STRUTTURE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

TECNOLOGIE E SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA [url](#)

TEORIA E STORIA DEL RESTAURO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La capacità e l'autonomia di giudizio sono fattori centrali per l'obiettivo, che il Corso di Laurea in Architettura si prefigge, di formare una figura professionale in grado di affrontare la complessità delle trasformazioni territoriali e ambientali e di assumersi le responsabilità culturali, sociali ed etiche che quelle trasformazioni comportano.

L'interdisciplinarietà del Corso di Laurea favorisce nel suo complesso lo sviluppo dell'autonomia di giudizio nell'interazione tra i diversi saperi, ma questo obiettivo è ottenuto in particolar modo attraverso l'elaborazione dei diversi progetti all'interno dei Laboratori che, come momento di sintesi delle differenti conoscenze acquisite, consente allo studente di valutare autonomamente i risultati ottenuti da questo tipo di attività didattica.

La necessità di una capacità critica che consenta e favorisca lo sviluppo di un'autonomia di giudizio è ulteriormente sottolineata e implementata dalle diverse materie di ambito storico-critico previste dal Corso di Studi, come le Storie dell'Architettura, dell'Arte e del Restauro, e dagli insegnamenti integrativi a scelta di Semiologia delle Arti Visive ed Estetica.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti da lezioni teoriche, esercitazioni applicative, verifiche in itinere ed esami finali.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative sono sviluppate nel Corso di Laurea in Architettura per la stessa natura prevalentemente applicativa dei corsi che propone. Molti tra questi, richiedendo allo studente una produzione propria elaborata prevalentemente in aula nel dialogo coi docenti ed i colleghi stessi, gli assicurano la capacità di esporre e motivare con chiarezza le premesse e i risultati del proprio lavoro.

La struttura pluridisciplinare dei Laboratori favorisce inoltre l'interazione dello studente con i differenti specifici disciplinari dei docenti, sviluppando quella capacità di dialogo con le diverse figure professionali con cui dovrà confrontarsi nel suo lavoro di Architetto.

La struttura polisemantica del progetto, che è posto come momento centrale e di sintesi di tutta la didattica del Corso di Laurea, implica un esercizio di espressione attraverso i diversi mezzi

verbali, grafici, plastici, informatici. Ci si assicura che nello specifico è assicurato primariamente dai corsi di Rappresentazione che sviluppano la capacità di comunicare il progetto dai suoi aspetti fondativi ed ideativi fino a quelli tecnico-esecutivi.

Lo studente deve inoltre conoscere la lingua inglese, anche con riferimento ai lessici disciplinari, ed acquisire specifiche capacità informatiche rivolte non soltanto al dato generativo, ma soprattutto a quello comunicativo del progetto.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, oltre che dalle lezioni teoriche, da esercitazioni applicative svolte attraverso strumenti grafici, informatici, video e multimediali e dalle relative verifiche in itinere ed esami finali.

Capacità di apprendimento

L'educazione al progetto d'Architettura (nelle varie articolazioni disciplinari) come sintesi interdisciplinare e risposta di ordine umanistico ed insieme scientifico alla complessità delle problematiche dello spazio, del territorio e dell'ambiente, implica in sé la formazione di una conoscenza dinamica, metodologicamente aperta e pronta ad affrontare situazioni di volta in volta sempre differenti.

Per questa ragione, il Corso di Studi nel suo complesso garantisce la formazione di capacità di apprendimento che permetteranno agli studenti, anche dopo la Laurea, un continuo aggiornamento critico delle loro conoscenze.

La capacità di raccogliere informazioni, elaborarle e acquisire in modo autonomo ulteriori conoscenze è sviluppata in particolare nei Laboratori, dove la costruzione del progetto è necessariamente affrontata come continuo lavoro di ricerca.

I Laboratori, ma anche le attività di tirocinio, costituiscono quindi insieme le modalità ed anche gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/01/2018

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Architettura prevede l'elaborazione di una Tesi di Laurea con la guida di un docente relatore.

Come verifica delle conoscenze, delle abilità e delle capacità di sintesi acquisite, la Tesi può essere di carattere progettuale di tipo sperimentale o compilativa (curriculare) o teorico sperimentale e viene discussa nell'Esame di Laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/09/2019

La Commissione di Laurea è composta da 5 docenti. Il voto massimo conseguibile all'esame di laurea è di 11 punti, determinati come segue:

- valutazione da parte della commissione della tesi di laurea sino ad un massimo di 7 punti per le tesi di tipo sperimentale e teorico sperimentale e di 3 punti per le tesi curriculari.
- 0,3 punti per ciascuna lode acquisita negli esami curriculari;
- valutazione di altri titoli ed esperienze formative per un massimo di 2 punti.

La lode può essere assegnata per voto unanime di tutti i componenti della Commissione, solo se il candidato ha conseguito negli esami di profitto un punteggio non inferiore a 103, nel quale vanno conteggiate anche le lodi con punti 0,3 ciascuna. Al fine di sollecitare gli studenti a conseguire la laurea nelle annualità previste dal corso di studi, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) saranno aggiunti 2 punti se la laurea è conseguita entro il quinto anno, 1 punto se la laurea è conseguita entro il sesto anno.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.unict.it/sites/default/files/files/regolamenti_didattici_20_21/LM%204_Architettura.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.architettura.unict.it/corsi/lm-4/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.architettura.unict.it/corsi/lm-4/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.architettura.unict.it/it/content/calendario-sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE link	SIRINGO FABIO CV	PA	10	80	
2.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 link	FIDONE EMANUELE CV	PA	12	144	
		Anno						

3.	ICAR/14	di corso 1	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 link	GHERSI FABIO CV	PA	12	144	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA link	VALENTI RITA MARIA CV	PA	12	144	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA link	FAZZINA VERONICA		12	144	
6.	0	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	POLOPOLI VALERIA CV		6	48	
7.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	BARBERA PAOLA CV	PO	6	48	
8.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	BARBERA PAOLA CV	PO	6	48	
9.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO link	CIMBALI FABIOLA CV	RU	6	48	
10.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA (<i>modulo di FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA</i>) link	SIRINGO FABIO CV	PA	4	32	
11.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 link	LATINA VINCENZO CV	PA	12	144	
12.	ICAR/17	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link	MAGNANO DI SAN LIO EUGENIO CV	PA	12	144	
13.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA (<i>modulo di FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA</i>) link	CANNIZZARO FRANCESCO CV	RD	8	64	
14.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE link	IANNELLO MATTEO CV	RD	10	80	
15.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIE E SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA link	DE MEDICI STEFANIA CV	PA	10	80	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca e servizi bibliotecari

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea in Architettura si avvale dei servizi di orientamento in ingresso forniti dal Centro Orientamento Formazione & Placement (COF) dell'Ateneo a tutti gli studenti in ingresso (colloquio informativo, colloquio di counseling individuale, questionario di interessi professionali). Per gli studenti con disabilità o DSA il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP) ha attivato un "PONTE SCUOLA - UNIVERSITÀ - LAVORO" che ha principalmente il compito di orientare gli studenti con disabilità fin dalla scelta del progetto universitario da intraprendere.

Tra gli eventi di orientamento ai quali prende parte il CdS si segnalano il "Salone dello Studente" e l'"Open Day". In particolare l'Open Day presso la SDS di architettura di Siracusa si articola solitamente secondo un programma di attività che coinvolgono sia docenti sia studenti della SDS in attività - extra-moenia e intra-moenia - rivolte agli studenti degli istituti superiori e dei licei delle province del territorio siciliano. Agli studenti viene proposto un percorso che comprende: alcune brevi lezioni che permettono di sperimentare un approccio universitario alle discipline, la visita di una mostra in cui sono allestiti i prodotti delle attività didattiche a carattere progettuale, una lezione di sperimentazione di disegno o progetto. Inoltre allo studente viene proposta una visita tra i laboratori e la biblioteca, una lezione itinerante ai luoghi e ai monumenti più rappresentativi della città di Siracusa che ospita la sede della SDS. Le visite sono state occasioni per far conoscere agli studenti anche alcuni degli interventi contemporanei sul patrimonio storico esistente, molti dei quali realizzati da alcuni

08/07/2020

docenti della struttura didattica e che hanno ottenuto riconoscimenti internazionali prestigiosi.

Nel corso dell'anno alcuni docenti sono coinvolti in lezioni rivolte agli studenti del 4 e 5 anno richieste da istituti diversi, in particolare dai licei artistici.

In coordinamento con le attività di Orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo, il Corso di Laurea in Architettura aderisce dall'a.a. 2015/16 al Progetto "Mat-Ita", iniziativa di Ateneo per il potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche degli studenti delle scuole secondarie di 2° grado. L'iniziativa è realizzata dal Centro Orientamento Formazione & Placement d'Ateneo in collaborazione con i dipartimenti di Matematica e Informatica (Dmi) e di Scienze umanistiche (Disum), e coinvolge direttamente gli insegnanti degli istituti superiori, così da creare un raccordo effettivo e sistematico tra didattica della lingua italiana e della matematica, oltre che tra scuola e università. L'idea nasce dall'esigenza di colmare le importanti lacune in italiano o in matematica al fine di prevenire l'addebito degli OFA in ingresso.

<http://www.cof.unict.it/content/calendario-incontri-ed-201920>

Ulteriori informazioni relative all'Orientamento sono disponibili sul sito web del Centro Orientamento Formazione & Placement d'Ateneo: <http://www.cof.unict.it/>

La SDS Architettura di Siracusa ha attivato una serie di corsi che afferiscono al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro previsto dal percorso formativo della scuola secondaria. Le attività solitamente si svolgono tra ottobre ed aprile per un numero di 40 ore e sono destinate a gruppi di 25 studenti. I posti sono stati interamente saturati ed in alcuni casi sono stati frequentati da un numero maggiore di studenti.

I progetti attivati negli anni 2017-18 e 2018-19 sono i seguenti:

CANTIERE DIDATTICO SPERIMENTALE

Docenti: Luigi Alini

Cantiere Didattico Sperimentale è un'attività sviluppata nell'ambito del Laboratorio Materiali Modelli e Progetti.

Gli studenti del Laboratorio annualmente sono impegnati nella progettazione e realizzazione in scala 1:1 di un prototipo di architettura sperimentale.

Il progetto, realizzato in partnership con esperti provenienti dal mondo delle professioni e dell'industria ha lo scopo di promuovere la integrazione tra formazione accademica, professione e produzione industriale, riportando la didattica del progetto alla dimensione fattuale.

Obiettivo dell'esperienza è l'apprendimento della capacità di esplorazione di strumenti tecnici, che consentano di sviluppare opportunità di indirizzo lavorativo in diversi campi disciplinari e professionali.

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO ARCHITETTONICO

Docenti: Edoardo Dotto, Eugenio Magnano di San Lio

Il percorso prevede il coinvolgimento fattivo degli studenti in un'esperienza di studio dell'architettura storica. Il percorso, sintetico ma compiuto, coprirà l'intero processo del rilievo, dell'analisi, della modellazione virtuale, della ricostruzione e della fruizione in ambiente di realtà virtuale. Le diverse fasi verranno eseguite con l'ausilio di supporti tecnici e didattici di avanguardia. La fase di rilievo coniugherà le tecniche tradizionali con l'uso della stazione totale e delle più aggiornate tecniche di rilievo fotogrammetrico digitale. La stesura dei grafici di rilievo sarà integrata dalla modellazione solida del manufatto. L'analisi dei grafici ottenuti consentirà di costruire l'immagine congetturale dell'architettura nella sua connotazione originale che sarà restituita in realtà virtuale sulla piattaforma software Eyecad VR, sviluppata dalla software house Digital Atom, che anima il Laboratorio di Modellazione e Realtà Virtuale della S.d.S. di Architettura di Siracusa.

Gli studenti, nel corso dell'esperienza, avranno modo di esplorare criticamente l'intero percorso e di inoltrarsi in una pratica lavorativa che, specie in territori storicizzati come quello siciliano, costituisce una parte sostanziale del lavoro dell'architetto.

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO ARCHEOLOGICO

Docenti: Edoardo Dotto, Eugenio Magnano di San Lio

Il percorso prevede il coinvolgimento fattivo degli studenti in un'esperienza di studio di un sito archeologico siciliano. Il percorso, pur se in modo sintetico, coprirà l'intero processo del rilievo, dell'analisi, della modellazione virtuale, della ricostruzione e della fruizione in ambiente di realtà virtuale. Le diverse fasi verranno eseguite con l'ausilio di supporti tecnici e didattici di avanguardia e col sostegno di un esperto conoscitore del sito. La fase di rilievo coniugherà le tecniche tradizionali con l'uso della stazione totale e delle più aggiornate tecniche di rilievo fotogrammetrico digitale. La stesura dei grafici di rilievo sarà integrata dalla modellazione solida del manufatto. L'analisi dei grafici ottenuti consentirà di costruire sinteticamente l'immagine congetturale dell'architettura nella sua connotazione originale che sarà restituita in realtà virtuale sulla piattaforma software Eyecad VR, sviluppata dalla software house Digital Atom, che anima il Laboratorio di Modellazione e Realtà Virtuale della S.d.S. di Architettura di Siracusa.

Gli studenti avranno modo di esplorare criticamente l'intero percorso e di inoltrarsi in una pratica lavorativa che rappresenta uno degli sbocchi occupazionali più interessanti in territori così fortemente ricchi di testimonianze archeologiche come la Sicilia.

LABORATORIO PROSPETTIVA TEATRO

Docenti: Vittorio Fiore

PROSPETTIVA TEATRO Ã il titolo del per-corso che si attiva da 10 anni intorno alle arti teatrali e performative e all'allestimento di spazi per lo spettacolo presso la SDS Architettura di Siracusa; si tratta di un tirocinio professionalizzato nel mondo dello spettacolo per allievi del Corso in Architettura (Convenzione tra SDS Architettura/Fondazione INDA Istituto Nazionale del Dramma Antico 2015 -2018). Il Knowhow deriva da diverse esperienze di convenzioni con altri enti teatrali che hanno affrontato il progetto scenico ed il trasferimento tecnologico in questo ambito.

Il programma di quest'anno prevede un insieme di lezioni-seminari-workshop incentrati sul tema VINCITORI & VINTI, che si sostanzia in forma di workshop attraverso l'analisi dei progetti per gli allestimenti storici al teatro greco, parallelamente ad un ciclo di incontri tenuto da docenti (esperti di teatro, scenografia avanzata) e da addetti ai lavori (registi, artisti, scenografi). Gli allievi delle scuole superiori, a seconda dell'orientamento e del curriculum (licei classici, scientifici o artistici), potrebbero affiancare gli allievi universitari sia nella ricerca, sia nella preparazione degli elaborati grafici, sia delle mappe concettuali che delineano i rapporti tra testo/regia/scenografia.

Gli elaborati finali sono in genere esposti in una mostra allestita in collaborazione con l'INDA che si tiene ogni anno da maggio a luglio, i cui contenuti sono pubblicati nella collana PerÃ¬actoi dell'editore LetteraVentidue (Siracusa).

LABORATORIO DI DISEGNO DAL VERO

Docenti: Fabrizio Foti

Il percorso formativo prevede la partecipazione degli studenti alle attivitÃ riguardanti l'uso del disegno a mano dal vero. Il disegno dal vero Ã il primordiale strumento di traduzione e di comunicazione visuale di pensieri e idee, come di interpretazione del reale decifrato attraverso un codice grafico. Il disegno, in quanto mezzo di comunicazione visiva, Ã soprattutto un linguaggio. Un linguaggio che consente di sperimentare espressioni e attitudini, ma anche di divulgare nozioni, informazioni, intenzioni, intuizioni e tensioni creative in precisi dati progettuali.

Attraverso esercitazioni grafiche in itinere del corso si vogliono far crescere, nello studente, le capacitÃ dell'osservare, del rilevare-rivelare, del descrivere le proprie idee e il vero e, per mezzo degli strumenti primordiali della rappresentazione, si vuole alimentare l'attitudine allo sguardo analitico e geometrico sul reale. Obiettivo dell'esperienza Ã l'apprendimento della capacitÃ di esplorazione di uno strumento artistico e tecnico, che consente di sviluppare molteplici opportunitÃ di indirizzo lavorativo in numerosi campi disciplinari e professionali.

LABORATORIO ALLESTIAMOCI

Docenti: Gianfranco Gianfriddo

Il percorso formativo prevede la partecipazione degli studenti alle attivitÃ del laboratorio "allestiamoci" riguardanti la progettazione, realizzazione e installazione di oggetti, â site specific per spazi collettivi e domestici.

La struttura del Laboratorio si articola in due distinte sessioni:

- una prima fase dedicata alla progettazione previa conoscenza dei materiali e delle tecniche di lavorazione con sistemi di taglio a controllo numerico (CNC in dotazione nel laboratorio);
- Una seconda fase dedicata alla realizzazione dei prototipi progettati o di parti di essi utilizzando le attrezzature del laboratorio in particolare il sistema di taglio a fresa con la CNC di grande formato presente nel laboratorio.

Durante i workshop, saranno organizzati incontri con esperti e visite presso aziende specializzate.

Obiettivo dell'esperienza Ã testare il cortocircuito idea-progetto-realizzazione, che consente di sviluppare molteplici opportunitÃ di indirizzo lavorativo in numerosi campi disciplinari e professionali.

LABORATORIO GIS E TERRITORIO

Prof. Vito Martelliano

Il percorso prevede il coinvolgimento fattivo degli studenti in un'esperienza di studio di un territorio siciliano attraverso l'utilizzo dei sistemi GIS. Con Geographic Information System (GIS) si intende "un sistema composto da banche dati, hardware, software ed organizzazione che gestisce ed integra informazioni su una base spaziale e geografica" (Barrett-Rumor). Dopo una breve fase formativa sul concetto di territorio, cartografia e sui software GIS, l'attivitÃ proposta si prefigge di guidare gli studenti nella costruzione di un database territoriale e delle relative mappe, coinvolgendolo nell'intero processo di rilievo territoriale, costruzione del dato, implementazione del database e restituzione cartografica del quadro territoriale analizzato.

Gli studenti avranno modo di comprendere criticamente le varie fasi dell'intero percorso e di inoltrarsi in un ambito lavorativo ad alta specializzazione tecnica che rappresenta uno degli sbocchi occupazionali piÃ¹ interessanti nell'ambito delle discipline e delle professioni legate al territorio e all'ambiente.

07/07/2020

La didattica erogata ha un'articolazione finalizzata al graduale apprendimento delle nozioni e dei processi che governano le attività di progettazione. I cinque coordinatori didattici responsabili di ciascuno degli anni del Corso di Laurea in Architettura hanno il ruolo di assicurare un'efficace articolazione dei contenuti didattici dei diversi corsi e un'opportuna modulazione del carico di lavoro richiesto da ciascuno degli insegnamenti, allo scopo di prevenire condizioni di difficoltà degli studenti dovute all'accavallarsi di prove in itinere e consegne di stati d'avanzamento degli elaborati di corso. I coordinatori orizzontali redigono un report di inizio d'anno con la programmazione, un report di fine primo semestre con il monitoraggio in itinere dei risultati e un report di fine anno accademico con l'analisi degli esiti e l'eventuale rimodulazione di carichi, calendario e contenuti. I report sono presentati in Commissione didattica e discussi nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio. Il coordinamento verticale consente ai docenti di gruppi individuati di settori scientifico-disciplinari di predisporre percorsi di apprendimento graduati, pianificando i contenuti e le finalità di ciascun insegnamento in funzione di un progetto didattico complessivo, che accompagna gli allievi durante l'intero percorso di studi. Ciascun raggruppamento di coordinamento verticale redige un report annuale di verifica dei risultati ed eventuale rimodulazione di obiettivi e contenuti. I report sono discussi e condivisi nell'ambito dei Consigli di Corso di Studi.

La segreteria didattica e la Commissione didattica forniscono supporto agli studenti in ordine alle esigenze specifiche. È attiva una casella di posta elettronica gestita dai rappresentanti degli studenti in seno al Corso di Laurea per raccogliere e inoltrare specifiche richieste o comunicazioni che vengono inoltrate a seconda dei casi alla Commissione didattica e/o alla Presidenza di SDS e/o alla Presidenza del CdS. È stato individuato, su proposta degli studenti, un docente che svolge il ruolo di "Garante degli Studenti". Il garante, al quale verrà assegnato un indirizzo e-mail dedicato, riferirà periodicamente al Consiglio di Corso di Studi in merito all'attività svolta. Ai sensi del D.M. 198/2003, art.2 comma 3, vengono finanziate attività di tutorato a studenti capaci e meritevoli iscritti al corso di studio, propedeutiche e di recupero, sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi statuari. Il Corso di Laurea in Architettura, inoltre, si avvale dei servizi di orientamento in itinere forniti dal Centro Orientamento Formazione & Placement (COF) dell'Ateneo (counseling psicologico, stage, tirocini e offerte di lavoro) Il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CinAP) sostiene e coordina servizi e iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti iscritti all'Università di Catania che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni altra situazione di svantaggio, temporanea o permanente. Presso la SDS di Siracusa è attivo un docente-referente che ha il ruolo di guidare lo studente all'utilizzo dei servizi forniti dall'Ateneo e di creare le condizioni per una efficace e fattiva comunicazione tra lo studente e i docenti dei diversi corsi, assicurando che le modalità didattiche e quelle di esame siano congruenti con le specifiche esigenze del singolo studente al fine di garantire pari opportunità nel percorso formativo e nelle verifiche finali. L'esiguo numero degli studenti della Corso di Laurea iscritti al CinAP consente un monitoraggio costante e personalizzato delle carriere curato dal referente di sede in coordinamento con il personale specializzato del CinAP.

Link inserito: <http://www.architettura.unict.it/index.php?on=r&lang=it&content=3>

08/07/2020

Le attività di tirocinio avviate nei Corsi di Laurea attualmente attivi sono rivolte prevalentemente verso strutture esterne (Enti e Aziende pubbliche e private, Consorzi, Associazioni, Studi professionali, ecc.), già in convenzione con l'Università degli

Studi di Catania.

Ulteriori convenzioni con enti/aziende, stipulate tra l'Università degli Studi di Catania per il tramite della SDS di Architettura di Siracusa, costituiscono opportunità per ampliare l'offerta di attività di tirocinio.

Altre convenzioni sono state stipulate con l'Ente Scuola Edile di Siracusa per collaborazioni all'interno del progetto: "Le strategie esecutive, Dal progetto preliminare alla gestione del cantiere" e con le aziende G&CO, I White Plus e LetteraVentidue edizioni, per attività finalizzate alla costruzione di competenze nel settore della comunicazione e del "Book Design".

Il carattere di "esternalità" dell'attività formativa risponde alle esigenze di trasparenza e di tutela richieste dalla normativa nazionale e regionale in tema di tirocini nonché alle finalità del tirocinio ovvero incontro tra "studio e lavoro". L'avvio del tirocinio è infatti subordinato alle comunicazioni obbligatorie di inizio progetto all'Assessorato regionale al Lavoro, alla Direzione territoriale del lavoro ed alle rappresentanze sindacali aziendali. Con tale procedura, l'Università degli Studi di Catania ha la finalità di favorire ed incentivare i propri tirocinanti verso strutture già incardinate nel mondo del lavoro. In tale quadro, negli ultimi anni si è registrata una crescente richiesta di tirocini curriculari da svolgere presso studi professionali esteri. Il Corso di laurea in Architettura mette a disposizione degli studenti una lista di studi o enti/organizzazioni con i quali in passato sono stati già proficuamente svolti tirocini curriculari. Inoltre, i docenti coadiuvano gli studenti nella ricerca di ulteriori sedi disponibili ad accoglierli per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS in Architettura offre agli studenti la possibilità di svolgere parte del proprio percorso di studio presso sedi estere, sulla base di accordi formulati con enti ed istituzioni universitarie europee ed extra-europee.

Il referente per le relazioni internazionali, la prof.ssa Caterina Carocci, assieme all'Unità Didattica Internazionale (UDI) della SDS di Architettura e in raccordo con l'attività dell'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo, segnala agli studenti le opportunità di studio, ricerca e tirocinio all'estero, e li supporta nella presentazione delle candidature e delle procedure di riconoscimento accademico delle attività svolte all'estero. In particolare, nella fase di presentazione delle candidature, sono organizzati presso la sede della SDS di Architettura degli incontri informativi ad hoc aperti agli studenti di tutti gli anni del CDS. Oltre a fornire le indicazioni utili alla predisposizione della documentazione alla candidatura, durante tali incontri alcuni ex studenti Erasmus riportano le proprie esperienze di mobilità, mentre i professori referenti degli accordi bilaterali presentano le specificità delle sedi partner e illustrano affinità e differenze dell'offerta formativa.

Le opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del CDS in Architettura sono principalmente riconducibili agli accordi stipulati in ambito Erasmus+ Studio e Traineeship. Tale offerta è integrata con altre possibilità previste dal "Programma di ateneo per la mobilità internazionale" e con iniziative proposte dai singoli docenti.

Nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, le mobilità studenti sono prevalentemente svolte per attività di tirocinio presso studi professionali convenzionati con l'ateneo tramite la stipula di appositi International internship agreement. Si registra un crescente interesse anche per lo svolgimento di attività di ricerca tesi nell'ambito dello stesso programma. Per incentivare gli allievi a considerare l'opportunità di svolgere periodi di studio all'estero sono organizzate, presso la sede del CdS in Architettura, attività integrative quali seminari, workshop e convegni ai quali partecipano docenti e studenti di istituzioni estere per l'avvio o il consolidamento di accordi bilaterali. Inoltre, si segnala la richiesta da parte di Scuole di Architettura estere di visitare la sede del corso di laurea nell'ambito di viaggi di studio. Nelle esperienze già condotte (Fakultät Architektur und Gestaltung Hochschule für Technik di Stoccarda e University of Applied Sciences di Würzburg), la SDS di Architettura ha organizzato accoglienza, visite estese ai Laboratori presenti in sede e visite guidate ad alcuni siti di interesse culturale dell'isola di Ortigia, realizzando una reale interazione tra docenti, studenti e personale amministrativo delle due istituzioni universitarie.

Nell'ambito del Programma Erasmus + Studio, le destinazioni attualmente previste per gli studenti del CDS in Architettura - area tematica 0730 Architecture and construction - 0731 Architecture and town planning - 0732 Building and civil engineering -sono le seguenti:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Ecole d'Architecture de Toulouse		01/10/2014	solo italiano
2	Francia	Ecole d'Architecture Val De Seine		01/10/2014	solo italiano
3	Grecia	University of Thessaly		01/10/2014	solo italiano
4	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
5	Portogallo	Universidade de Évora		01/10/2014	solo italiano
6	Romania	Universitatea Politehnica din Timisoara		01/10/2015	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Granada - Escuela Tecnica Superior Arquitectura		01/10/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2017	solo italiano
9	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Granada - School of Building engineering		18/11/2019	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2015	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Valladolid		01/10/2018	solo italiano
13	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/10/2017	solo italiano
14	Spagna	Universitat Politècnica de València		18/11/2019	solo italiano

07/07/2020

L'introduzione degli studenti al mondo del lavoro è attuata in primo luogo attraverso l'obbligatorio periodo di stage e tirocinio previsto come attività di formazione propedeutica al conseguimento del titolo di studio. Le attività di tirocinio sono svolte all'interno di strutture pubbliche e private convenzionate con l'Ateneo di Catania. Il Corso di Laurea in Architettura si avvale, infatti, dei servizi di accompagnamento al lavoro forniti dal Centro Orientamento Formazione & Placement (COF) dell'Ateneo (in particolare del servizio "Il tuo curriculum": Counseling di carriera). Da settembre 2012 la Struttura Didattica Speciale di Architettura ha dato avvio alla nuova procedura di tirocini curriculari, che prevede l'attivazione e la gestione dell'attività formativa su candidature fornite direttamente dagli studenti. Questi, infatti, possono proporre di svolgere l'attività citata in uno degli enti pubblici convenzionati con l'Università degli Studi di Catania. Gli uffici preposti si occupano di organizzare l'attività di tirocinio, garantendone la regolarità, la qualità e la congruità in termini didattici rispetto al percorso formativo dello studente, mediante il supporto e l'intervento del tutor didattico. Quest'ultimo, infatti, con l'apporto del personale amministrativo, predispose i documenti richiesti; fornisce assistenza al tirocinante sia prima dell'avvio che durante lo svolgimento dello stage; stabilisce congiuntamente al tutor aziendale il progetto formativo e di orientamento più idoneo alle esigenze dello studente; monitora l'andamento del tirocinio e la sua effettiva valenza formativa; partecipa alla definizione delle competenze acquisite dal tirocinante grazie all'esperienza svolta. L'obiettivo che ci si prefigge è quello di fornire un reale arricchimento delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso universitario, grazie anche alla concreta realizzazione di lavori e approfondimenti di progettazione, preludio per l'accesso al mondo del lavoro. Dall'anno accademico 2021-2022 il Corso di Laurea attiverà l'insegnamento, a scelta degli studenti, di "Progettazione Tecnologica e controllo per la sicurezza in cantiere", che abilita allo svolgimento dell'attività professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. (All. XIV). Presso la sede del Corso di Laurea di Architettura di Siracusa hanno luogo, due volte all'anno, gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, Paesaggista, Pianificatore e Conservatore.

20/09/2019

Nel corso dell'esperienza formativa il curriculum proposto è annualmente arricchito di esperienze di sperimentazione e ricerca progettuale alle diverse scale, dedicate agli studenti. Si tratta di workshop di progetto con la partecipazione di docenti esterni italiani e stranieri, che svolgono sia lezioni frontali, sia attività laboratoriali di didattica del progetto.

Sono organizzati, inoltre, incontri e conferenze con ospiti italiani e stranieri anche ad arricchimento dell'offerta dei singoli corsi e viene data l'opportunità di partecipare attivamente ai programmi di ricerca, a vario titolo finanziati (convenzioni con enti, programmi europei etc.) svolti e coordinati dai docenti.

Nel 2011 è stata stipulata una Convenzione fra l'Ateneo, il Centro Internazionale di Studi sul Barocco e il Consorzio Universitario Archimede, per l'organizzazione di corsi di perfezionamento in Storia dell'Architettura dedicati a studenti della SDS Architettura Siracusa. Il bando relativo alla selezione degli studenti prevede l'assegnazione di borse di studio.

Nel novembre 2011 è stato redatto un protocollo di intesa tra l'Università, per il tramite della Struttura Didattica Speciale di Architettura, e l'Ente Scuola Edile di Siracusa, finalizzato alla definizione di percorsi di didattica e di sperimentazione, mediante la realizzazione di cantieri didattici, workshop e convegni tematici destinati sia agli allievi del corso di studio in Architettura, che sia agli allievi dell'Ente Scuola Edile. Obiettivo dichiarato è formare soggetti, alle diverse scale operative del processo edilizio, con competenze nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, della ottimizzazione dei processi costruttivi e delle prestazioni energetiche dei manufatti edilizi.

Dall'anno accademico 2010/2011 è stata promossa direttamente dagli studenti del corso di studio in Architettura la redazione della rivista "In Ombra" che raccoglie le esercitazioni prodotte nei Laboratori di Progetto e nei corsi che conducono elaborazioni progettuali, dove con maggiore evidenza si manifesta la capacità del singolo studente. La rivista vuole essere uno strumento che, attraverso l'evidenza delle cose fatte, inneschi uno spirito di emulazione fra gli studenti e, attraverso la distribuzione, dia diffusione delle ricerche che si conducono all'interno della SDS di Architettura.

Dall'a.a. 2013-14 è stato attivato un programma di attività integrative con cadenza settimanale:

LIBRI IMBOTTITI Ã un programma in cui docenti della SDS di architettura di Siracusa presentano le pubblicazioni recenti dei loro colleghi. Libri imbottiti ha l'obiettivo di rafforzare i rapporti tra singoli e gruppi di soggetti attivi all'interno della SDS Architettura e alimentare lo scambio di conoscenza, moltiplicando la condivisione della ricerca. Le presentazioni dei libri hanno cadenza quindicinale e si svolgono durante la pausa pranzo.

I FONDAMENTALI Ã un programma di Lectures sugli elementi fondamentali dell'architettura raccontati direttamente da alcuni architetti europei attraverso un loro progetto significativo. I fondamentali in architettura equivalgono ad una particolare declinazione degli elementi primari che caratterizza alcuni progetti o l'opera di alcuni architetti. La forma di una scala o l'articolazione delle finestre o l'intreccio della struttura in alcuni casi possono bastare a segnare e caratterizzare un'opera. La lecture Ã costituita da una presentazione del tema da parte dell'autore del progetto, da un dialogo tra il discussant (un docente della SDS di Siracusa), l'autore ospite e il pubblico.

LEZIONI EXTRA Ã un programma di lezioni libere in cui una volta l'anno i docenti della SDS di architettura di Siracusa presentano lo stato di avanzamento delle loro ricerche. Obiettivo del programma Ã quello di stimolare lo scambio e la condivisione delle ricerche in corso favorendo movimenti transdisciplinari.

PIANETA SICILIA Ã un programma di confronto e scambio con i protagonisti delle trasformazioni culturali, politiche, imprenditoriali nella Sicilia contemporanea. Pianeta Sicilia ha l'obiettivo di moltiplicare la varietÃ di stimoli per gli studenti attraverso incontri di conoscenza diretta con soggetti di riferimento nell'ambito di attivitÃ diverse. La SDS di Architettura di Siracusa invita intellettuali, politici, amministratori, imprenditori, artisti siciliani a raccontare la loro esperienza e il ruolo della Sicilia nella loro formazione e nella loro attivitÃ .

Infine, dall'anno accademico 2018-2019, su iniziativa dell'Associazione Universitaria ARCHÃ, associazione di studenti iscritti al Corso di Laurea in Architettura di Siracusa, Ã stato istituito AD ALTA VOCE, un ciclo di letture critiche proposte dai docenti, che selezionano scritti ritenuti fondamentali nel processo di formazione intellettuale e professionale degli architetti.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania dall'anno accademico 2013-14 rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attivitÃ didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di QualitÃ e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura Ã infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a.2019-20, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis> a partire dal 10 ottobre 2020, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio e, successivamente, oggetto di analisi da parte di altri organi e strutture dell'Ateneo(CdS, Dipartimenti, CPDS).

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <https://pqa.unict.it/opis>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

22/10/2020

Ai questionari OPIS si aggiungono i dati rilevati da AlmaLaurea, relativi ai giudizi sull'esperienza universitaria espressi dai laureandi al termine del percorso di studi (voce 7 a Scheda dati profilo laureati). Il 100% risulta complessivamente soddisfatto del Corso di Studi e il 91,7% è soddisfatto dei rapporti con i docenti, mentre risulta ancora inadeguata la qualità delle strutture, ad eccezione della biblioteca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso - laureati anno solare 2019



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report A.A. 2018/2019_2019/2020_2020/2021

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

22/10/2020

Gli esiti occupazionali dei laureati vengono rilevati attraverso i questionari AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale indagine, oltre a definire il profilo dei laureati, ha l'obiettivo di rilevare informazioni sulla formazione post-laurea e sulle condizioni occupazionali degli intervistati.

Allo scopo di delineare un'offerta didattica che risponda meglio alle richieste del mercato del lavoro e, soprattutto, che offra maggiori possibilità di impiego anche in ambito internazionale, il Corso di Laurea in Architettura ha istituito un Comitato di Indirizzo nazionale ed internazionale, costituito da imprese edili, studi di architettura, società di facility management, enti/organizzazioni internazionali impegnati nella tutela del patrimonio culturale, enti di formazione di terzo livello. Tale scelta, inoltre, finalizzata a favorire la formazione di un adeguato profilo culturale anche per coloro i quali intendano proseguire gli studi, mediante l'accesso a Dottorati di ricerca, Scuole di Specializzazione e Master.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale - Anno di indagine 2019

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/10/2020

Per la valutazione delle attività di tirocinio si è fornita a tutti gli enti convenzionati una scheda da compilare e restituire, che si allega in pdf.

Hanno risposto al questionario tra gli altri:

Comune di Siracusa;

l'assessorato dei Beni Culturali della Sovrintendenza di Catania;

l'assessorato dei Beni Culturali della Sovrintendenza di Siracusa;

l'ufficio Genio Civile di Siracusa;

Studio di architettura Antonio Iraci;

Studio di architettura Sebastiano Amore.

La preparazione tecnica e le capacità degli studenti sono state valutate positivamente salvo che in alcune competenze. Un discreto riscontro ha avuto la continuità di rapporti lavorativi al termine del tirocinio. In generale tutti gli enti pubblici e privati si sono dichiarati molto soddisfatti dell'esperienza e si dichiarano a successiva collaborazione per la formazione professionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario somministrato agli Enti Pubblici



07/07/2020

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

07/07/2020

Il processo di Gestione e assicurazione Qualit  per il corso di studi in Architettura   gestito da un gruppo individuato dal Consiglio di Corso di Laurea in Architettura. Il GGAQ   costituito dal Presidente di Corso di Laurea, altri quattro docenti, tre componenti del personale amministrativo e due studenti. Dal suo insediamento il GGAQ si riunisce regolarmente per discutere delle politiche di Qualit  , riflettere sui dati resi disponibili dai report degli altri organi di gestione AQ di Ateneo, rilevare le criticit  eventuali e proporre procedure di miglioramento. Nello specifico la redazione del report annuale della AQ del CdS ha portato ad un esame approfondito del report del Nucleo di Valutazione, dei risultati del monitoraggio delle opinioni degli studenti (OPIS) e del rapporto della CPDS dipartimentale, individuando puntualmente una serie di criticit  cui porre rimedio. Il supporto fornito dal GGAQ al Gruppo AQ di Dipartimento per la redazione del Piano Strategico Dipartimentale 2019-21 ha fornito l'occasione per fissare una serie specifica di obiettivi (buona parte dei quali focalizzati all'interno del Piano strategico di Ateneo) cui tendere nei prossimi tre anni. La struttura del GGAQ e le competenze specifiche di alcuni dei suoi componenti fanno s  che esso abbia anche una configurazione operativa tale da consentire miglioramenti procedurali in tempi rapidi. La presenza nel GGAQ di studenti rappresentanti al CCdL garantisce altres  il loro pieno coinvolgimento operativo. Il GGAQ sviluppa le sue funzioni in stretta collaborazione con la Commissione Didattica del CdL e con il gruppo di AQ del Dipartimento DICAR.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/07/2020

Il Gruppo di Gestione Qualit  si riunisce di norma quattro volte l'anno; in particolare per discutere gli esiti della rilevazione OPIS, per l'aggiornamento quadri SUA CdS e per la redazione della relazione annuale di AQ.

La Commissione Didattica viene convocata e si riunisce secondo un calendario predisposto in funzione delle scadenze previste dall'Ateneo di Catania per ottemperare alle necessit  connesse alla compilazione dei modelli e alla redazione dei documenti previsti per il processo di AVA.

Gruppi di tre docenti individuati dal Presidente della SDS Architettura sulla scorta dei SSD di appartenenza istruiscono la valutazione dei curricula presentati dai candidati per la copertura di insegnamenti a contratto o a supplenza.

Il Presidente del CdS inoltre istruisce le pratiche relative ai trasferimenti e passaggi degli studenti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Architettura
Nome del corso in inglese RD	Architecture
Classe RD	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.architettura.unict.it/
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Rita Maria Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Struttura Didattica Speciale di Architettura
Altri dipartimenti	Ingegneria civile e architettura (DICAR)



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARBERA	Paola	ICAR/18	PO	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA
2.	BOSCO	Melina	ICAR/09	RD	.5	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI
3.	CANNIZZARO	Francesco	ICAR/08	RD	1	Caratterizzante	1. STATICA 2. MECHANICS
4.	CANTONE	Fernanda	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO
5.	CAROCCI	Caterina Felicita	ICAR/19	PO	1	Caratterizzante	1. CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI 2. RESTAURO

21.	TRIGILIA	Lucia	ICAR/18	PA	1	Base	DELL'ARCHITETTURA MODERNA
22.	VALENTI	Rita Maria Francesca	ICAR/17	PA	1	Base	1. LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA
23.	VITALE	Maria	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA E STORIA DEL RESTAURO 2. RESTAURO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALLEGRA	Andrea	andreallegr@gmail.com	
CONTRAFFATTO	Francesco	cicciocontrafatto@tiscali.it	
DI MARIA	Paolo	pauldimaria@hotmail.it	
INCOGNITO	Paola	paolaincognito19@gmail.com	
LICCIARDELLO	Cristina	cristinalicciardello@alice.it	
MACCARRONE	Salvatore	salvomaccarrone189@gmail.com	
MANENTI	Giuseppe	manenti-giuseppe@alice.it	
MELI	Giulia	giulia.2436@libero.it	
NIOSI	Vincenzo	niosi906@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASTAGNETO	FRANCESCA
DE MEDICI	STEFANIA
DOTTO	EDOARDO
FORMICA	ANTONINO

IMPOLLONIA	NICOLA
MELI	GIULIA
MEZZASALMA	SALVATORE
NIOSI	VINCENZO
NOCERA	FRANCESCO
SPATARO	ROSSELLA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALINI	Luigi		
MARTELLIANO	Vito		
CASTAGNETO	Francesca		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: P.zza Federico di Svevia, 96100 Siracusa - SIRACUSA

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2020
Studenti previsti	100



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	X79
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">Ingegneria edile-architettura



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	12/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/03/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio Ã¨ stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltÃ ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La proposta di due lauree nella medesima classe, anche se in altra facoltÃ , Ã¨ stata adeguatamente motivata.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS puÃ² avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa ampiamente i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di studio " stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La proposta di due lauree nella medesima classe, anche se in altra facoltà, è stata adeguatamente motivata.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa ampiamente i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	082000419	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Fabrizio FOTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/14	60
2	2017	082000425	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Gianfranco GIANFRIDDO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	60
3	2017	082000428	CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Caterina Felicita CAROCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	60
4	2017	082000422	CONSOLIDAMENTO DEGLI EDIFICI (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Chiara CIRCO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/19	60
5	2019	082003618	DIRITTO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Fabiola CIMBALI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	48
6	2016	082010981	ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente di riferimento Salvatore GIUFFRIDA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/22	80
7	2019	082003617	FISICA (modulo di FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA) <i>semestrale</i>	FIS/01	Fabio Giuseppe SIRINGO <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/02	32
8	2020	082008188	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE	MAT/05	Fabio Giuseppe SIRINGO	FIS/02	80

			<i>semestrale</i>				<i>Professore Associato confermato</i>
9	2020	082008190	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Emanuele FIDONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	144
10	2020	082008189	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Fabio GHERSI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	144
11	2019	082003620	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Vincenzo LATINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	144
12	2019	082003622	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Eugenio MAGNANO DI SAN LIO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	144
13	2018	082001781	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Marco NAVARRA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	144
14	2018	082001782	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Vito MARTELLIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	144
15	2020	082008191	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Rita Maria Francesca VALENTI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	144
			LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E		Veronica		

16	2020	082008192	GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>annuale</i>	ICAR/17	FAZZINA		144
17	2020	082008193	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Valeria POLOPOLI		48
18	2017	082000418	MECCANICA DELLE STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Nicola IMPOLLONIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/08	40
19	2017	082000424	MECCANICA DELLE STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Nicola IMPOLLONIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/08	40
20	2019	082005215	MECHANICS (modulo di INTRODUCTION TO STRUCTURAL MECHANICS) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Francesco CANNIZZARO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/08	64
21	2017	082000387	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Francesco MARTINICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	60
22	2016	082010980	PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Francesca CASTAGNETO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
23	2017	082000420	PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Fausto Carmelo NIGRELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	40
24	2017	082000426	PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Fausto Carmelo NIGRELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	40
25	2017	082000417	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI	ICAR/12	Docente di riferimento Luigi ALINI	ICAR/12	60

			COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
26	2017	082000423	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Francesca CASTAGNETO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	60
27	2017	082000416	PROGETTO DI STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento (peso .5) Pier Paolo ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	40
28	2017	082000430	PROGETTO DI STRUTTURE (modulo di LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento (peso .5) Pier Paolo ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	40
29	2017	082000427	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Caterina Felicita CAROCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	60
30	2017	082000421	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Maria VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	60
31	2018	082001780	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Nicola IMPOLLONIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/08	80
32	2019	082003616	STATICA (modulo di FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Francesco CANNIZZARO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/08	64
			STATICS		Silvio		

33	2019	082005216	(modulo di INTRODUCTION TO STRUCTURAL MECHANICS) <i>semestrale</i>	FIS/01	CHERUBINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	32
34	2019	082003624	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Matteo IANNELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/18	80
35	2020	082008187	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Paola BARBERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	48
36	2018	082001783	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Lucia TRIGILIA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	80
37	2020	082008194	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Paola BARBERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	48
38	2017	082000429	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento (peso .5) Melina BOSCO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/09	60
39	2017	082000415	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento (peso .5) Pier Paolo ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	60
40	2018	082001621	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Fernanda CANTONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	48

41	2019	082003619	TECNOLOGIE E SISTEMI CONSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Stefania DE MEDICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	80	
42	2018	082001630	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Maria VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	48	
							ore totali	3072



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	8 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale</i> ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA E IMPIANTI (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	12 - 18
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	20 - 30
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ <i>LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA (A - L) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA (M - Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (A - L) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (M - Z) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	48	24	16 - 30

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 56)		
Totale attività di Base	74	56 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (A - L) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (M - Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (A - L) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (M - Z) (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (A - L) (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (M - Z) (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (4 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	138	48	36 - 60
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (A - L) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (M - Z) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO (5 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (A - L) (5 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (M - Z) (5 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHITECTURE AND LANDSCAPE DESIGN STUDIO (5 anno) - 12 CFU - semestrale			
↳ ARCHITECTURAL DESIGN (5 anno) - 6 CFU - semestrale				
Teorie e tecniche per	ICAR/19 Restauro			
	↳ LABORATORIO DI RESTAURO (A - L) (4 anno) - 12 CFU - semestrale			8 -

il restauro architettonico	<p>↳ <i>LABORATORIO DI RESTAURO (M - Z) (4 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HISTORICAL BUILDING PRESERVATION STUDIO (4 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	36	12	16
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <hr/> <p>↳ <i>STATICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATICS (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/09 Tecnica delle costruzioni</p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	32	24	12 - 24
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (A - L) (5 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (M - Z) (5 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/21 Urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA (A - L) (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA (M - Z) (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	48	24	16 - 24
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ <i>TECNOLOGIE E SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>BUILDING REHABILITATION TECHNOLOGIES (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	32	26	16 - 26
Discipline estimative	ICAR/22 Estimo			

per l'architettura e l'urbanistica	↳ <i>ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE (5 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	8 - 12
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 100 (minimo da D.M. 100)				
Totale attività caratterizzanti			150	100 - 168

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)		30	30 - 42
A11	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ↳ <i>CONSERVAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 18
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale ↳ <i>DESIGN OF LOW CARBON AND ENERGY EFFICIENT BUILDINGS (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE PER L'ARCHITETTURA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-FIL/04 - Estetica ↳ <i>ESTETICA DEL PAESAGGIO (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>TEORIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		

M-PED/04 - Pedagogia sperimentale



METODOLOGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (4 anno) - 6 CFU - semestrale

M-STO/04 - Storia contemporanea



STORIA AMBIENTALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale

MAT/04 - Matematiche complementari



DIDATTICA DELLA MATEMATICA (4 anno) - 6 CFU - semestrale

MAT/07 - Fisica matematica



MATEMATICA PER L'ARCHITETTURA (4 anno) - 6 CFU - semestrale

ICAR/05 - Trasporti



PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO (4 anno) - 6 CFU - semestrale

ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni



MODERNE TECNICHE DI PROGETTAZIONE ANTISISMICA (4 anno) - 6 CFU - semestrale



PROGETTO DI STRUTTURE (4 anno) - 6 CFU - semestrale

ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura



TECNOLOGIA BIOCLIMATICA E SISTEMI COSTRUTTIVI A SECCO (4 anno) - 6 CFU - semestrale



Progettazione tecnologica e controllo per la sicurezza in cantiere I (4 anno) - 6 CFU - semestrale



Progettazione tecnologica e controllo per la sicurezza in cantiere II (4 anno) - 6 CFU - semestrale

ICAR/13 - Disegno industriale



DISEGNO INDUSTRIALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale

ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana



ANALISI DELLA MORFOLOGIA URBANA E DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE (4 anno) - 6 CFU - semestrale

A12	ICAR/15 - Architettura del paesaggio		
	↳ PROGETTO DEL PAESAGGIO (A - L) (5 anno) - 6 CFU - semestrale		
	↳ PROGETTO DEL PAESAGGIO (M - Z) (5 anno) - 6 CFU - semestrale	24 -	24 -
	↳ LANDSCAPE DESIGN (5 anno) - 6 CFU - semestrale	24	24
	ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento		
	↳ ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (A - L) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (M - Z) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ SCENOGRAFIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
	ICAR/17 - Disegno		
	↳ MODELLAZIONE SOLIDA E RENDERING (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
	↳ GRAFICA E GESTIONE DELLE IMMAGINI DIGITALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
	↳ LIVE DRAWING (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
	ICAR/18 - Storia dell'architettura		
	↳ STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO (4 anno) - 6 CFU - semestrale		
	ICAR/19 - Restauro		
↳ TEORIA E STORIA DEL RESTAURO (A - Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica			
↳ PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E CAMBIAMENTI CLIMATICI (4 anno) - 6 CFU - semestrale			
ICAR/21 - Urbanistica			
↳ STRATEGIE DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA (4 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini	30	30 - 42	

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente		24	24 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	3 - 8
Totale Altre Attività		46	43 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

229 - 348



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica MAT/07 Fisica matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	18	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	30	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	30	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		56		
Totale Attività di Base		56 - 90		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	60	36

Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	16	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12	24	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	16	24	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	16	26	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	12	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		100		
Totale Attività Caratterizzanti		100 - 168		



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)		30	42
A11	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali		
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	M-FIL/04 - Estetica	6	18
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale		
	M-STO/04 - Storia contemporanea		
MAT/04 - Matematiche complementari			
MAT/07 - Fisica matematica			
A12	ICAR/05 - Trasporti		
	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni		
	ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura		
	ICAR/13 - Disegno industriale		
	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana		
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio	24	24
ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento			

ICAR/17 - Disegno
 ICAR/18 - Storia dell'architettura
 ICAR/19 - Restauro
 ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica
 ICAR/21 - Urbanistica

Totale Attività Affini

30 - 42

▶ **Altre attività**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	24	24	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	8	

Totale Altre Attività

43 - 48

Riepilogo CFU

RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	229 - 348

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

Sono state apportate le modifiche suggerite dal CUN ed inoltre sono stati effettuati piccoli inserimenti nei quadri "Conoscenza e capacit  di comprensione" e "Capacit  di applicare conoscenza e comprensione".

Inoltre, a seguito di un mero errore materiale commesso nel precedente invio,   stato inserito il SSD ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale

Motivi dell'istituzione di pi  corsi nella classe

RaD

Il Corso di Laurea quinquennale LM4 a ciclo unico rappresenta per la SDS di Architettura, il sistema specifico e unico per la formazione della professionalit  di Architetto. Esso, diversamente dai cicli triennali pi  specialistica in passato offerti dalla ex Facolt  di Architettura dell'Ateneo di Catania, ed ora disattivati, ha ricevuto negli scorsi ordinamenti, attivati dalla ex Facolt  ai sensi del dm 540, il riconoscimento europeo che si ritiene pertanto possa essere confermato nel passaggio alla 270.

La specificit  formativa ed il valore internazionale del Corso di Studi rappresentano quindi le ragioni per l'istituzione del Corso di Laurea quinquennale LM4 a ciclo unico che la SDS di Architettura ritiene inderogabile per la sua stessa identit .

Note relative alle attivit  di base

RaD

Note relative alle altre attivit 

RaD

Motivazioni dell'inserimento nelle attivit  affini di settori previsti dalla classe o Note attivit  affini

RaD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/09 , ICAR/12 , ICAR/14 , ICAR/17 , ICAR/18 , ICAR/19 , ICAR/20 , ICAR/21 , ING-IND/11 , MAT/07)

Le materie affini già inserite nelle attività caratterizzanti e di base sono utilizzate dal quarto anno in poi per consentire allo studente di approfondire alcuni degli aspetti relativi alle competenze dell'architetto, in particolare nella progettazione dell'edificio (ICAR/09 - ICAR/12 - ICAR/14), Architettura degli interni e allestimento (ICAR/13-ICAR/16), Restauro (ICAR/19-ICAR/18), Territorio e paesaggio (ICAR/15-ICAR/20, ICAR/05 e ICAR/21).

I settori scientifico-disciplinari ICAR/17, MAT/07 e ING-IND/11 sono inseriti anche tra le affini per offrire corsi utili ai fini dell'attività di insegnamento.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Il leggero incremento dell'intervallo dei crediti didattici attribuito permette una caratterizzazione specifica su questi due aspetti che si innestano sulle conoscenze acquisite durante la formazione di base con l'ausilio delle altre discipline.

Peraltro nel rispetto del Regolamento Didattico d'Ateneo i corsi che verranno erogati consentiranno che per l'ambito disciplinare "Teorie e tecniche per il restauro architettonico" si possa garantire l'erogazione di un corso teorico e un laboratorio con 18 crediti complessivi e per l'ambito disciplinare "Analisi e progettazione strutturale per l'architettura" fino a tre corsi frontali corrispondenti a Statica, Scienze delle Costruzioni e Tecnica delle Costruzioni.